



**DICHIARAZIONE AMBIENTALE
TRIENNIO
2025 – 2027
DATI AGGIORNATI AL 31/12/2025**



**Gestione Ambientale Verificata
numero di registrazione IT-001947**

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. LA COOPERATIVA.....	5
2.1. L'organizzazione ed i Servizi svolti.....	5
2.2. Il Contesto geografico e la Descrizione dei Siti.....	8
2.3. Uso del suolo in relazione alla Biodiversità.....	9
2.4. Contesto di riferimento e Mercato.....	11
2.5. Esigenze ed aspettative parti interessate.....	12
2.6. Identificazione e valutazione Rischi ed Opportunità.....	13
2.6.1. Rischi ed Opportunità generali.....	14
2.6.2. Rischi ed opportunità collegati agli aspetti ambientali.....	16
3. POLITICA AMBIENTALE.....	19
4. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI.....	20
5. ASPETTI AMBIENTALI E LORO SIGNIFICATIVITA'.....	26
6. OBIETTIVI AMBIENTALI E RELATIVI TRAGUARDI.....	39
7. PRESTAZIONI AMBIENTALI, GESTIONE OPERATIVA E DELLE EMERGENZE.....	44
7.1. Energia Elettrica.....	44
7.2. Acqua.....	45
7.3. Combustibili.....	46
7.4. Prodotti e materiali.....	48
7.5. Rifiuti.....	50
7.6. Emissioni.....	52
7.7. Emissioni di CO2.....	54
7.8. Impianti di Sede.....	55
7.9. Gestione delle Emergenze.....	55
8. INDICATORI CHIAVE.....	56
9. OBBLIGHI NORMATIVI E DI CONFORMITA'.....	60
10. SINTESI DATI E CONCLUSIONI.....	60

1. INTRODUZIONE

La B. & B. Service Società Cooperativa è una realtà Multiservizi che opera sul territorio nazionale, in particolare nel Centro-Nord. La Cooperativa ha la sede operativa principale a Camaiore (LU) in Via dei Carpentieri,11. E' presente una sede operativa secondaria per il coordinamento dei servizi del Nord Italia a Milano e precisamente in Via Pisacane, 7 – Pero.

L'organizzazione è in possesso delle seguenti principali certificazioni (per approfondimenti www.bebsservice.it) rilasciate da enti accreditati:

Qualità - ISO 9001:2015 La certificazione del Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 testimonia la costante attenzione alla soddisfazione della clientela e l'impegno nella continua ricerca di elevati livelli qualitativi dei propri servizi e delle proprie attività attraverso l'individuazione di definiti ruoli e responsabilità, la definizione ed il monitoraggio delle “regole” di funzionamento in tutti i suoi aspetti; “regole” che tutti i lavoratori, appositamente formati, sono tenuti a rispettare.

Ambiente - ISO 14001:2015 La certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001 permette, ad evidenza dell'impegno nella protezione dell'ambiente, di censire e porre sotto controllo tutti gli aspetti di possibile impatto ambientale afferenti le proprie sedi ed attività prevenendo ogni possibile inquinamento derivante dalle attività esercitate e/o da possibili situazioni di emergenza.

Ambiente - Certificato Ecolabel UE N° IT/052/026 rilasciato dalla sezione Ecolabel Italia relativamente alla B&B Green Division (sezione interna della cooperativa) in relazione ai servizi di Pulizia di Ambienti Interni.

Sostenibilità - Certificazione ECOVADIS (agenzia internazionale di valutazioni di sostenibilità aziendale). La valutazione di EcoVadis si basa su 21 criteri di sostenibilità, raggruppati in 4 temi: Ambiente, Pratiche di lavoro e diritti umani, Etica e Acquisti sostenibili. La cooperativa ha ottenuto nel 2025 il **SILVER SUSTAINABILITY RATING**.

Etica - Responsabilità Sociale - SA8000:2014 La certificazione del Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale SA 8000 sottolinea l'adozione di criteri etici e trasparenti nella gestione dei propri lavoratori e collaboratori controllando e promuovendo il rispetto dei diritti umani di tutti i lavoratori, con riferimento alle condizioni lavorative interne, dei propri partners e dei fornitori.

Etica - Human Resource Management Diversity and Inclusion - ISO 30415: 2021 e Parità di Genere UNI PDR 125/2022 L'attestazione e la certificazione ottenute comprovano la conformità della cooperativa ai requisiti di D&I e Parità di Genere riconosciuti a livello nazionale ed internazionale

Sicurezza – ISO 45001:2018 La certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza e Salute sul Lavoro ISO 45001 consente di andare oltre la mera conformità legislativa grazie ad un approccio proattivo alla salute e alla sicurezza, promuovendo un ambiente di lavoro sano e sicuro al fine di favorire la conformità legislativa e migliorare le prestazioni complessive.

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

Sicurezza Stradale - ISO 39001:2012 La certificazione del Sistema di Gestione della Sicurezza Stradale ISO 39001 consente di monitorare tutti gli aspetti che incidono sulla sicurezza della circolazione.

Anticorruzione - ISO 37001:2016 La certificazione del Sistema di Gestione della Anticorruzione consente di monitorare e di stabilire delle procedure che incidono sugli aspetti legati alla prevenzione di eventi corruttivi riconducibili alla cooperativa.

Qualità – UNI EN 16636:2015 La certificazione, accreditata secondo lo standard CEPA / ANID, del Sistema di Gestione del **Pest Management**

La presente Dichiarazione Ambientale è stata predisposta in conformità al Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Regolamento UE 1505/2017 e dal Regolamento UE 2026/2018 per fornire a tutti i soggetti interessati le informazioni ed i dati sulle prestazioni e sugli impatti ambientali delle attività della B&B Service Società Cooperativa. Si precisa inoltre che si fa riferimento ai codici ATECO/NACE maggiormente significativi ed impattanti delle attività aziendali ovvero NACE 81.2, “attività di pulizia e disinfestazione”, NACE 49.39.09 “Altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca”, NACE 56.29.1 “Mense”, e NACE 49.41 “trasporto di merci su strada”.

Il presente documento è destinato a tutti coloro che sono interessati a conoscere gli aspetti ambientali dell'attività della B&B Service Società Cooperativa, le modalità adottate per la loro gestione, e le azioni per il miglioramento delle prestazioni ambientali associate a tali aspetti. All'interno di questo documento si trovano le necessarie informazioni sulla Organizzazione, sulle sue attività, sui risultati ottenuti, sugli obiettivi individuati per il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

2. LA COOPERATIVA

2.1. L'organizzazione ed i Servizi svolti

La Cooperativa eroga i seguenti servizi:

- Pulizie civili, industriali, ospedaliere, materiale rotabile (treni, pullman etc), officine meccaniche
- Servizi scolastici ausiliari
- Ristorazione collettiva, servizi collegati e trasporto pasti
- Trasporto scolastico e assistenza su scuolabus
- Facchinaggio e Gestione bike sharing
- Custodia e sorveglianza non armata
- Informazione turistica

I dati della Composizione del Personale (sia full time che part time) sono i seguenti:

CCNL	SESSO	TOTALI
AUTOFERROTRANVIERI	F	7
	M	16
Totale AUTOFERROTRANVIERI		23
DIR. COOP.	M	3
Totale DIR. COOP.		3
IMPRESE DI PULIZIA	F	841
	M	516
Totale IMPRESE DI PULIZIA		1357
MOBILITA'	F	47
	M	199
Totale MOBILITA'		246
NOLEGGIO AUTOBUS ANAV	F	3
	M	16
Totale NOLEGGIO AUTOBUS ANAV		19
PUBBLICI ESERCIZI confc.Ore/Gg	F	270
	M	11
Totale PUBBLICI ESERCIZI confc.Ore/Gg		281
SERVIZI DI SICUREZZA	F	5
	M	5
Totale SERVIZI DI SICUREZZA		10
Totale generale		1939

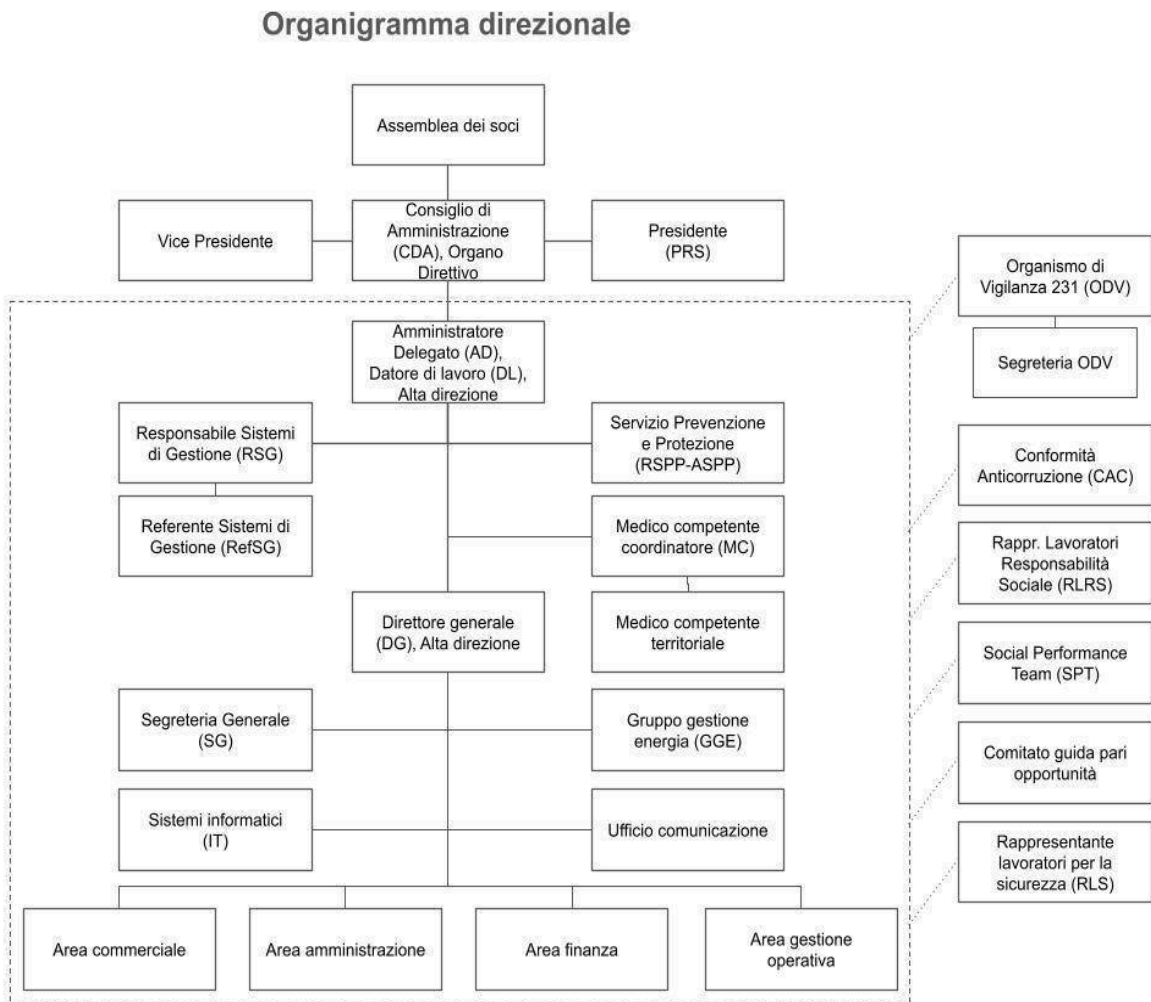
Il dato del Full time equivalent al 31/12/25 è pari a 1192

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

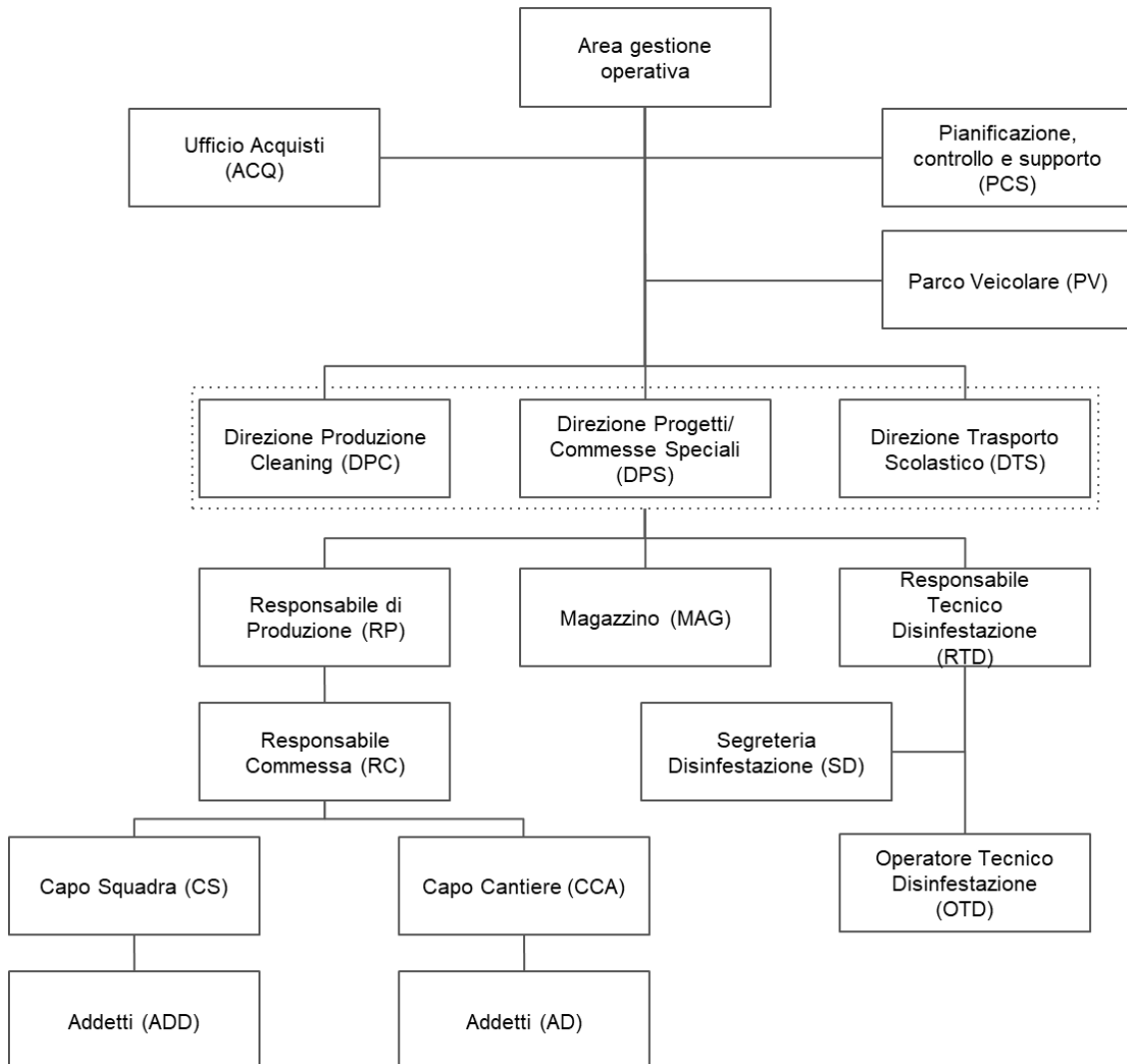
La struttura di Governance della Cooperativa è costituita da:

1. i membri del consiglio di amministrazione
2. un Presidente (che è anche rappresentante legale della Cooperativa)
3. un Direttore Generale che è responsabile della gestione operativa aziendale
4. dei Direttori di Produzione di settore

Di seguito si riporta l'organigramma funzionale che descrive la struttura organizzativa della cooperativa:



Organigramma area gestione operativa

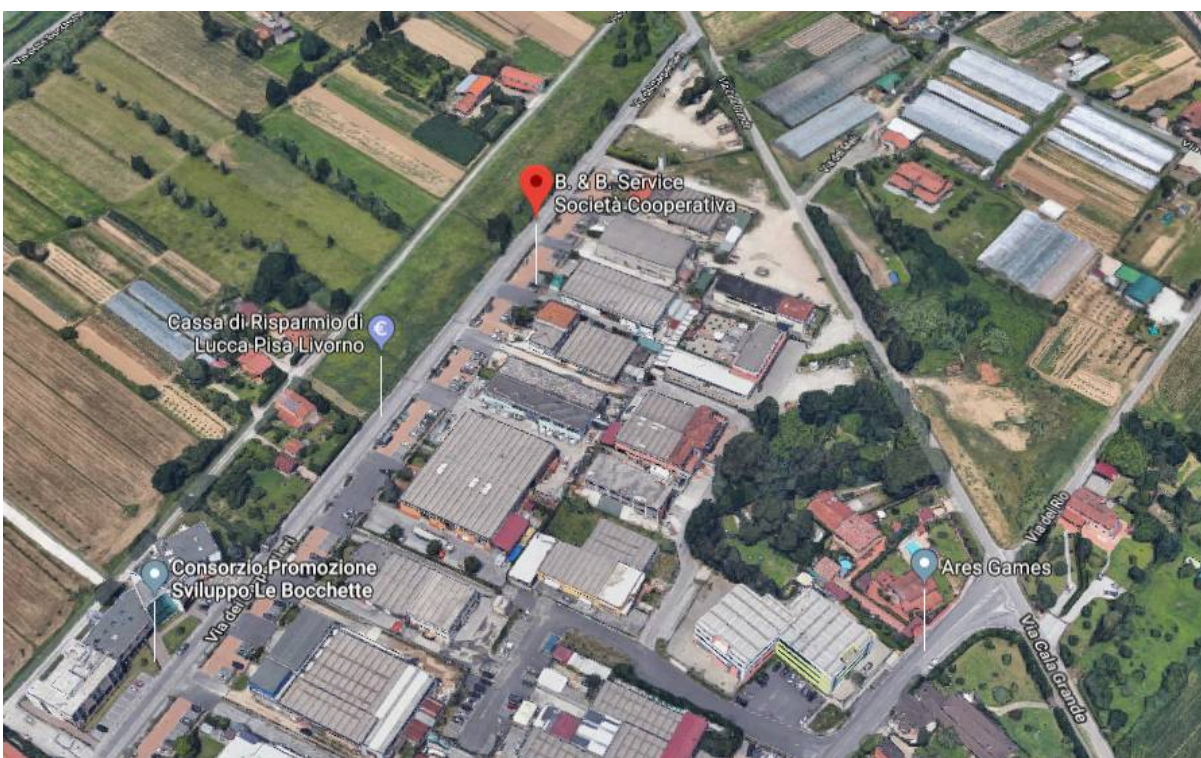


2.2. Il Contesto geografico e la Descrizione dei Siti

Camaiore - Lucca

L'immobile di ex proprietà della CoRoK (ex maglificio) è stato acquistato negli ultimi mesi del 2006. L'edificio si articola su due piani anche se le attività aziendali sono concentrate solo sul piano terra che è stato diviso in area di magazzino e area uffici. Nel corso del 2018 è stata acquisita e ammodernata nuova porzione di capannone adiacente in cui è stato posizionato al piano superiore l'archivio ed al piano inferiore il magazzino prodotti ed attrezzature.

Il capannone si trova all'interno della zona artigianale delle bocchette in Capezzano Pianore di Camaiore.



A nord del sito si trovano terreni.

A est del sito è posizionato un capannone di produzione di costumi da bagno ed a brevissima distanza l'isola ecologica della SEA.

Ad ovest del sito è posizionata una falegnameria.

A sud del sito è posizionata un'impresa di pubblicità.

Non si rilevano particolari problematiche o fattori ambientali critici in zona su cui l'organizzazione può avere influenza.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali applicabili alla sede di Camaiore ed alla sintesi della loro significatività si rimanda al punto 5 del presente documento.

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

Pero - Milano

All'interno del condominio sono presenti uffici amministrativi di varie aziende.

La porzione di condominio affittata alla cooperativa è stata adibita in parte ad uffici (piano primo e seminterrato di totale due piani) ed in parte a magazzino prodotti (piano seminterrato di totale due piani).

Non si rilevano particolari problematiche o fattori ambientali critici in zona su cui l'organizzazione può avere influenza.



Per quanto riguarda gli aspetti ambientali applicabili alla sede di Pero – Milano ed alla sintesi della loro significatività si rimanda al punto 5 del presente documento .

2.3. *Uso del suolo in relazione alla Biodiversità*

CAMAIORE

La sede principale della B&B di Camaiore (di proprietà) è suddivisa in:

- vecchia porzione (fino al giugno 2018) composta da due piani di 225 mq a piano
- nuova porzione aggiuntiva (da giugno 2018) composta da due piani di 110 mq a piano
- area esterna di mq pari a 500 non impermeabilizzata

I principali impianti di sede sono riferiti a:

- impianto idraulico con approvvigionamento da acquedotto comunale e sistema di scarico in fognatura comunale di acque assimilabili alle domestiche
- impianto elettrico e di messa a terra regolarmente controllato
- impianto di raffreddamento/riscaldamento con alcune macchine a pompa di calore (vedi dettaglio nel punto 5 del presente documento)
- Impianto fotovoltaico avviato nella seconda metà dell'anno 2024

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

MILANO - Sede Pero

La sede della B&B secondaria a Pero - Milano (in affitto dal maggio 2017) è così suddivisa:

- due piani per un totale di 180 mq adibiti ad attività di ufficio
- 290 mq di magazzino al piano seminterrato
- non sono presenti aree verdi e/o orientate alla natura

Gli impianti e gli aspetti ambientali ad essi associati sono in parte di natura indiretta in quanto gli impianti di raffreddamento /riscaldamento presenti sono, contrattualmente, a carico del Locatore (attività di controllo, manutenzione ed adempimenti legislativi correlati).

AREE DI RICOVERO AUTOMEZZI

Per quanto riguarda le aree/siti di ricovero degli automezzi di Trasporto scolastico, trasporto beni (biciclette nell'ambito del servizio di gestione del Bike Sharing a Milano) e trasporto pasti:

TRASPORTO SCOLASTICO: i siti e le aree di ricovero dei mezzi adibiti a servizio di trasporto scolastico generalmente sono concessi in uso dal committente e gli aspetti ambientali ad essi collegati (es. prevenzione incendi) sono a carico dello stesso. In alcuni appalti le autorimesse sono in gestione diretta della Cooperativa che le ha affittate per la durata dell'appalto. In questi si è verificato che le stesse hanno area inferiore ai 300 mq e quindi non risultano applicabili le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011. Non sono presenti sui siti in questione impianti di lavaggio dei mezzi e i consumi di acqua ed energia elettrica risultano trascurabili.

TRASPORTO BICICLETTE: il sito di ricovero dei mezzi utilizzati per il trasporto delle biciclette relative al servizio di gestione del Bike Sharing a Milano è concesso (in affitto) in uso non esclusivo. Gli aspetti ambientali associati sono in parte di natura indiretta. Il sito in questione è comunque collegato all'appalto e quindi non è configurabile come unità locale fissa.

TRASPORTO PASTI: i mezzi utilizzati per il trasporto pasti sono ricoverati in aree esterne di pertinenza delle scuole appaltanti il servizio. Gli impatti ambientali associati alle aree sono di competenza dei committenti.

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

2.4. Contesto di riferimento e Mercato

L'Organizzazione è una Cooperativa ed ha come Mission statutaria quella di fornire lavoro ai soci lavoratori e di soddisfare le loro esigenze.

Il contesto Cooperativo è per sua natura, e da sempre, particolarmente sensibile alle tematiche etiche e di sostenibilità ambientale delle proprie attività.

La Cooperativa partecipa a gare di appalto pubbliche e private direttamente o tramite consorzi o in associazione temporanea di imprese. Svolge anche lavori con clienti privati con stipula di contratto, dopo redazione di preventivo e presentazione offerta e sua accettazione dal cliente, senza la presenza di gare.

Il fatturato è suddiviso principalmente in 80% derivante dai lavori a gara d'appalto e 20% dai lavori privati.

Per quanto attiene al contesto di mercato si può dire che, data la natura dei servizi erogati dalla cooperativa, ovvero di carattere poco valorizzato, ed meccanismi di aggiudicazione degli appalti/servizi prevalentemente affidati tramite gare di appalto, negli ultimi anni orientate alla logica del "miglior ribasso" e sempre meno a premiare la progettualità e le proposte innovative, sui servizi erogati sono stati scarsi i margini per uno sviluppo e miglioramento della sostenibilità ambientale, anche se già di alto livello in cooperativa.

La logica delle stazioni appaltanti sta comunque progressivamente cambiando logica e sempre più viene premiata la sostenibilità a tutto tondo ed in particolare ambientale, meglio se certificata, delle proposte di servizio delle aziende appaltatrici (vedi Criteri Ambientali minimi Pulizie e ristorazione).

In questo contesto la cooperativa intende muoversi effettuando tutti gli investimenti possibili necessari ad innescare un miglioramento delle prestazioni in ambito di sostenibilità ed ambientali e della consapevolezza interna.

Punti di forza della cooperativa sono la rete di relazioni e di consorzi a cui la stessa partecipa o aderisce, la sinergia con altre aziende e cooperative di rete e la presenza su un'ampia area del territorio nazionale.

In relazione al cambiamento climatico, l'organizzazione nello sviluppo del suo sistema ha considerato i seguenti fattori :

Elementi che possono causare rischi e opportunità	Rischi associati	Opportunità associate	Azioni da intraprendere (sui processi)	Riferimenti per le Attività operative
cambiamenti climatici ed emergenze correlate	Ambiente di lavoro difficoltoso. Rischi per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri. Eventuali sversamenti ambientali.	-	Esecuzione di monitoraggi periodici e sensibilizzazione continua personale. Miglioramento valutazione rischi e misure di prevenzione e protezione	procedure SG
cambiamenti climatici ed emergenze correlate	richiesta di certificazioni o lavorazioni diverse da parte dei committenti	opportunità di mercato associate a svolta a meno emissioni aziendale	valutare opportunità di calcolo e risorse per riduzione emissioni	procedure SG

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

2.5. Esigenze ed aspettative parti interessate

Di seguito si riporta la tipologia di esigenze delle parti interessate collegate ai processi ambientali individuati:

Parte Interessata	Esigenze
Pubblica Amministrazione/ Organi di Vigilanza	Rispetto della Legislazione Ambientale Comunitaria, Nazionale e Locale applicabile ai servizi svolti dall'organizzazione Approccio collaborativo della rete produttiva rispetto al miglioramento dello stato dell'ambiente nell'area di riferimento Rispetto pagamenti e scadenze amministrative
Finanziatori, banche, etc.; Assicurazioni	Garanzia di continuità nella produzione (assenza rischi interruzione attività per reati ambientali, etc.) Conformità normativa (assenza di pendenze legali o sanzioni) accesso a finanziamenti per innovazione in materia ambientale, accesso ad agevolazioni per aziende certificate, etc.)
Consorti/Lega Cooperative/ Associazioni di Categoria	Rispetto di codici e procedure ambientali definiti e standard Progettazione di servizi secondo linee guida
Clienti	Esigenze espresse in specifiche e capitolati Conformità Aspetti ambientali collegati ai servizi erogati considerati impliciti nel servizio Utilizzo di attrezzature, mezzi, prodotti e materiali efficienti e conformi alle normative CAM per settore Pulizie e Ristorazione come richiesta in alcuni bandi di gara/capitolati di appalto
Fornitori	Acquisto di beni e servizi maggiormente efficienti e innovativi Pagamento nei tempi previsti Ordini regolari, precisi e puntuali Per i prodotti e le attrezzature di processo le esigenze del fornitore riguardano anche l'utilizzo sempre più intensivo di prodotti con caratteristiche di maggior ecocompatibilità
Soci, Dipendenti e collaboratori	Lavoro e redditività Etica, salute e sicurezza e sostenibilità

L'organizzazione, in riferimento ai cantieri di erogazione dei servizi, raccoglie attraverso la documentazione operativa del servizio le specifiche esigenze ambientali del singolo appalto o cantiere e provvede a gestirle nel caso le stesse esulino da quelle tipologiche già previste dall'analisi ambientale .

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

2.6. Identificazione e valutazione Rischi ed Opportunità

Una volta definiti i processi ed i loro input/output l'azienda, sul documento ANALISI RISCHI E OPPORTUNITA', valuta i rischi e le opportunità ad essi collegati in base al contesto (interno ed esterno) in cui si trova a operare e alle esigenze ed aspettative delle parti interessate al fine di:

- fornire assicurazione che il sistema integrato possa conseguire i risultati attesi
- accrescere gli effetti desiderati
- prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, compresa la possibilità che le condizioni ambientali esterne influenzino l'azienda
- conseguire il miglioramento continuo

L'organizzazione affronta i rischi (minimizzando la probabilità di accadimento) e le opportunità eseguendo le azioni previste dalla documentazione di sistema e da quanto emerso in fase di Analisi rischi e opportunità; in sede di riesame periodicamente valuta l'efficacia dell'analisi del rischio e conferma o meno, o aggiunge rischi e opportunità dei processi; nel caso di modifiche RSG aggiornerà il documento ANALISI RISCHI E OPPORTUNITA'.

Ogni responsabile del processo ha il compito di monitorare l'efficacia del processo, la sua misurazione al fine di conseguire gli obiettivi stabiliti e l'eliminazione dei possibili rischi e aggiudicazione delle eventuali opportunità che possono verificarsi; quest'ultimi verranno discussi in sede di riesame.

I risultati di quanto sopra esposto possono essere sintetizzati nei paragrafi seguenti.

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

2.6.1. Rischi ed Opportunità generali

RISCHI GENERALI

<p>Perdita di fatturato, penali e del servizio</p> <p>Perdita di vista degli obiettivi di lungo termine</p> <p>Mancata acquisizione di servizi</p> <p>Riduzione degli utili (marginalità)</p> <p>Non essere concorrenziali</p> <p>Non conformità nell'esecuzione dei servizi affidati</p> <p>Mancato svolgimento del servizio</p> <p>Danneggiamento dell'immagine aziendale</p> <p>Perdita del cliente</p> <p>Sanzioni da Enti , Clienti. Autorità competenti</p> <p>Blocco dei veicoli</p> <p>Reclami. Cliente insoddisfatto</p> <p>Passa parola negativo.</p> <p>Impossibilità di investire</p> <p>Mancanza di requisiti per accedere alle gare</p> <p>Scarsa risposta alle richieste delle parti interessate</p> <p>Personale non adeguato allo svolgimento del servizio</p> <p>Progetto non adeguato ai requisiti specificati</p> <p>Fornitura di servizi meno ecocompatibili rispetto alla concorrenza</p> <p>Non considerare nella progettazione parametri legati all'ambiente (risparmio di materiale, riduzione del fabbisogno energetico, riduzione della produzione di rifiuti e che possibilmente non siano pericolosi)</p>	<p>Personale demotivato</p> <p>Evento incidentale.</p> <p>Infortuni. Malattie professionali</p> <p>Perdita delle certificazioni</p> <p>Rapporti tesi con i sindacati</p> <p>Costi di trasporto</p> <p>Formazione obbligatoria scaduta</p> <p>Manutenzione mezzi non conforme/non regolare</p> <p>Scarsa efficacia delle comunicazioni</p> <p>Necessita di offrire prezzi bassi e riduzione marginalità a causa dei meccanismi di appalto</p> <p>Scarsa marginalità dovuta ai consorzi che scaricano i rischi d'appalto sulla consorziata</p> <p>Errori nelle stime dei costi a preventivo</p> <p>Riduzione di fatturato in ambito locale per risparmi enti pubblici</p> <p>Acquisto di prodotti e materiali pericolosi per la salute degli utenti</p> <p>Richiesta dei clienti di servizi sempre piu completi</p> <p>Fornitura di servizi meno innovativi rispetto alla concorrenza</p> <p>Non privilegiare soluzioni progettuali che favoriscono la salute e sicurezza dei lavoratori nell'erogazione del servizio</p> <p>Mancato rispetto da parte del personale delle prescrizioni di legge in materia di sicurezza sul lavoro e ambientali</p> <p>Rischio Legale</p> <p>Riduzione della liquidità</p>
--	---

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

OPPORTUNITA' GENERALI

<p>Incremento del fatturato e dei servizi</p> <p>Investimenti dei soci in azienda</p> <p>Tendenza al miglioramento per essere migliori della concorrenza in termini di immagine, prezzi, qualità dei servizi e rispetto delle norme</p> <p>Riduzione della concorrenza</p> <p>Prontezza nell'affrontare l'emergenza.</p> <p>Regolare svolgimento del servizio</p> <p>Cliente soddisfatto. Passa parola positivo. Fidelizzazione del Cliente.</p> <p>Possibilità di partecipare a gare</p> <p>Possibilità di investire</p> <p>Possesso di requisiti per la partecipazione a gare</p> <p>Gestione contatti con i clienti/ utenti</p> <p>Personale motivato</p> <p>Regolare svolgimento del servizi</p> <p>Buona reputazione</p> <p>Soddisfazione dell'utente</p> <p>Riduzione dei costi. Prevenzione dell'evento incidentale stradale.</p> <p>Rapporti consolidati e migliore possibilità di contrattazione</p>	<p>Possibilità di svolgere il servizio</p> <p>Persone formate. Servizi regolari</p> <p>Motivazione. Regolare svolgimento delle attività.</p> <p>Fiducia nelle istituzioni. Rapporti distesi</p> <p>Efficienza nel tempo dei mezzi</p> <p>Riduzione tempi e consumi</p> <p>Ordine e sicurezza a bordo mezzo</p> <p>Corretta erogazione del servizio, ordine e sicurezza a bordo mezzo</p> <p>Ammodernamento dei canali comunicativi</p> <p>Richiesta dei clienti di servizi sempre piu completi</p> <p>Identificazione nuove linee di business o nuovi servizi da sviluppare</p> <p>Fornitura di servizi maggiormente ecocompatibili rispetto alla concorrenza</p> <p>Maggiore coinvolgimento</p> <p>Fornitura di servizi maggiormente innovativi rispetto alla concorrenza</p> <p>Opportunità diversificazione e di analisi e studio di settori diversi</p> <p>Regolarità nell'accesso al credito</p> <p>Accrescimento della visibilità e della qualità dell'immagine aziendale percepita nelle comunità locali e dalle amministrazioni pubbliche</p>
---	---

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

2.6.2. Rischi ed opportunità collegati agli aspetti ambientali

PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	rischi	opportunità
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Scarichi Idrici	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Prevenzione incendi	Errata gestione delle emergenze	Nessuno in particolare
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Ozono/effetto serra	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Nessuno in particolare
Gestione Aziendale (attività di ufficio Camaio e Milano)	Emissioni in atmosfera	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Progettazione	Emissioni in atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Rinnovamento parco mezzi
Progettazione	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Progettazione	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Progettazione	Prevenzione incendi	Errata gestione delle emergenze	Nessuno in particolare
Progettazione	Sostanze pericolose	Sversamenti	Ricerca di prodotti chimici con rapporto

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	rischi	opportunità
			efficienza/pericolosità vantaggioso
Pulizie	Emissioni in atmosfera	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Pulizie	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Pulizie	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Pulizie	Odori	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Pulizie	Sostanze pericolose	Sversamenti	Ricerca di prodotti chimici con rapporto efficienza/pericolosità vantaggioso
Pulizie	Scarichi Idrici	Punti di scarico non controllati	Nessuno in particolare
Trasporto Scolastico	Emissioni in Atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Rinnovamento parco mezzi
Trasporto scolastico	sversamenti	Sversamenti	Nessuno in particolare
Trasporto scolastico	Uso di Risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Effetto serra	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Emissioni in atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Odori	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Ozono	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) sanzioni	Nessuno in particolare

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

PROCESSO	ASPETTO AMBIENTALE SIGNIFICATIVO	rischi	opportunità
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Rumore	Nessuno in particolare	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Scarichi Idrici	Punti di scarico non controllati	Nessuno in particolare
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Sostanze Pericolose	Sversamenti	Ricerca di prodotti chimici con rapporto efficienza/pericolosità vantaggioso
Preparazione Pasti e sporzionamento e distribuzione	Uso di risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Confezionamento e trasporto pasti	Uso di Risorse	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni) sanzioni	1) Migliore efficienza energetica 2) Risparmio economico
Confezionamento e trasporto pasti	Emissioni in Atmosfera	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	rinnovamento parco mezzi
Confezionamento e trasporto pasti	Sostanze Pericolose	Sversamenti	Nessuno in particolare
Ausiliariato, Guardiania e Affini	Rifiuti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Sanzioni	Possibilità di riutilizzo/riciclo
Ausiliariato, Guardiania e Affini	Prevenzione Incendi	Errata gestione delle emergenze	Nessuno in particolare
Altri processi trasversali	Tutti	1) Mancato rispetto obblighi conformità 2) Spreco risorse 3) Sanzioni	1) migliore efficienza energetica 2) risparmio economico 3) possibilità di riutilizzo/riciclo

3. POLITICA AMBIENTALE

B. & B. SERVICE Soc.Coop. nell'ambito delle sue attività ha stabilito che:

è obiettivo principale dell'Organizzazione operare in modo che tutte le proprie attività arrechino il minimo danno all'ambiente, facendo propri i principi della tutela ambientale, perseguendo il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione Ambientale, l'accrescimento delle proprie prestazioni ambientali, la protezione dell'ambiente e prevenzione e riduzione dell'inquinamento.

In particolare la Cooperativa, attraverso l'identificazione dei rischi e delle opportunità correlate ai processi ed agli aspetti ambientali ed attraverso la logica del ciclo di vita dei prodotti e servizi, intende:

Consolidare, mantenere attivo e rendere sistematico il Sistema di Gestione Ambientale per assicurare il rispetto delle prescrizioni applicabili e degli obblighi di conformità sia di natura legale che di altro genere, nei suoi processi e servizi

pianificare rigorosamente i propri obiettivi ambientali e i relativi traguardi; pianificare e mettere in atto le azioni necessarie; controllare con continuità l'andamento di tali programmi, mettendo in atto, quando necessario, le opportune azioni correttive

Avere una gestione controllata ed organizzata dei rifiuti, favorendone il riciclo o il recupero dove possibile

Gestire al meglio l'utilizzo di risorse e materie prime perseguendo il miglioramento ove possibile

Individuare e controllare sistematicamente gli impatti ambientali associati al traffico veicolare indotto, agli scarichi idrici ed in generale agli aspetti ambientali applicabili alla commessa

promuovere il coinvolgimento e, secondo necessità, la formazione dei propri collaboratori in materia ambientale

valutare gli aspetti ambientali significativi in un'ottica di "risk based thinking" e di ciclo di vita del servizio offerto e dei beni e dei servizi utilizzati dall'organizzazione, e comunicare ai fornitori i requisiti di loro pertinenza

identificare Gli eventuali effetti di disturbo delle attività di commessa sull'ambiente al fine di rimuoverne le cause

mantenere rapporti aperti e costruttivi con gli organismi della Pubblica Amministrazione, con le comunità in cui la Società opera, nonché con le associazioni, i gruppi e gli individui che abbiano un interesse legittimo nelle prestazioni ambientali della Società

introdurre appropriate metodologie di controllo e di audit del proprio sistema di gestione ambientale
sviluppare, mettere in atto, rivedere e migliorare il proprio sistema di gestione ambientale

Il Presidente - Federico Bigi



4. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI

L'Organizzazione ha adottato un sistema di gestione integrato, qualità, sicurezza, ambiente e sicurezza stradale il cui campo di applicazione copre tutte le attività aziendali citate nei restanti punti della dichiarazione.

In questo contesto, i contenuti della documentazione trovano applicazione a tutti i processi aziendali, comprese le attività di ufficio, finalizzati a garantire:

- la conformità dei servizi erogati e ai requisiti legali e non richiesti/applicabili,
- la prevenzione degli incidenti sul lavoro,
- la conservazione della salute dei lavoratori e degli utenti della strada
- la tutela/prevenzione ambientale.

L'Azienda, allo scopo di definire, documentare ed attuare il proprio Sistema di Gestione Integrato (SGI) e di assicurarsi sia del suo continuo mantenimento/miglioramento che della soddisfazione cliente, ha sviluppato ed adotta un approccio basato sui seguenti punti:

identificazione dei processi facenti parte del SGI e delle loro reciproche interazioni e sequenze, in termini di modalità, responsabilità e documenti come descritto di seguito;

definizione dei criteri e dei metodi necessari a garantire l'efficace funzionamento e controllo dei processi;

identificazione e tenuta sotto controllo delle prescrizioni legislative e/o di altro tipo in ambito ambientale e di sicurezza, di riferimento per l'organizzazione;

identificazione aspetti ambientali;

identificazione dei pericoli;

gestione dei processi secondo prescrizioni stabilite dai documenti di sistema;

individuazione e messa a disposizione di risorse ed informazioni idonee a supportare la realizzazione ed il monitoraggio dei processi,

definizione e svolgimento di monitoraggi, misurazioni e analisi sui processi del SGI ed implementazione delle azioni necessarie a conseguire sia i risultati pianificati che il miglioramento continuo dei processi e la soddisfazione del cliente.

I processi Ambientali dell'organizzazione sono i seguenti:

- ❖ Pulizie civili, industriali ed ospedaliere, materiale rotabile e officine
- ❖ Servizi scolastici ausiliari
- ❖ Ristorazione collettiva e servizi collegati
- ❖ Trasporto scolastico e assistenza su scuolabus
- ❖ Trasporto pasti

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

- ❖ Facchinaggio e Gestione bike sharing
- ❖ Custodia e sorveglianza non armata
- ❖ Informazione turistica

In alcuni casi vengono affidate all'esterno alcune attività afferenti al campo di applicazione del sistema. Tali affidamenti sono, di norma, effettuati a società facenti parte della rete di imprese e quindi sono costantemente tenute sotto controllo attraverso attività mirate di verifica e sorveglianza e/o in accordo al contratto stabilito.

RISORSE UMANE

Dal punto di vista organizzativo si può affermare che le funzioni aziendali, oltre alla Direzione ed ai suoi rappresentanti, che ricoprono le responsabilità rilevanti nel processo di gestione ambientale della Cooperativa sono :

RESP. PRODUZIONE	E' il responsabile della gestione operativa e della marginalità di tutte le commesse nell'area di competenza. Dal punto di vista del SGA è colui che, supportato dai Capi Commessa, identifica e valuta gli aspetti ambientali specifici legati alle singole commesse e identifica le misure aggiuntive di controllo operativo eventualmente necessarie. Supporta il Capo Commessa nella pianificazione dei controlli e delle ispezioni ambientali da effettuare
CAPO COMMESSA	E' il referente operativo del capo area per una parte dei cantieri afferenti alle commesse riferite alla stessa area. Effettua i controlli e verifica l'applicazione delle procedure di controllo operativo individuate
UFFICIO GARE E RESPONSABILI COMMERCIALI	Sono le figure preposte all'identificazione e recepimento delle opportunità commerciali e delle esigenze e requisiti anche ambientali dei potenziali committenti .
UFFICIO PROGETTAZIONE	Referente della predisposizione dei progetti tecnici con i quali vengono recepite le prescrizioni ed esigenze dei clienti e vengono proposte, anche dal punto di vista ambientale, le soluzioni migliorative al cliente.
RESPONSABILE E REFERENTI DEI SISTEMI DI GESTIONE	Sono coloro che si occupano della manutenzione ed aggiornamento nel tempo dell'impianto progettuale dei sistemi di gestione e che costantemente ne monitorano l'efficacia. Sono i referenti della sintesi dei dati necessari a valutare le prestazioni dei sistemi e a pianificarne il miglioramento.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

FORMAZIONE

Le competenze necessarie all'adeguato svolgimento delle attività/operazioni previste dal mansionario riportato nel Manuale del Sistema di Gestione per ogni posizione aziendale sono definite nel mansionario stesso.

In relazione ai fabbisogni formativi segnalati ed alle mansioni assegnate al personale, RSG, dopo l'approvazione da parte della Direzione, procede, in collaborazione con RP alla gestione dell'intervento formativo in funzione di:

- Attuale livello di addestramento del personale
- Politica ad obiettivi del sistema di gestione
- Evoluzione tecnologica dei sistemi di lavoro
- Adeguamento alle norme legislative vigenti ed alle altre prescrizioni sottoscritte dall'organizzazione
- Nuove assunzioni (anche con contratti a termine)
- Rassegnazione di ruoli/posizioni
- Implementazione di nuove norme e/o variazioni sul sistema di gestione
- Risultati della valutazione dei rischi
- Obiettivi e programmi di miglioramento
- Informazioni riguardo ai principali eventi incidentali

Gli interventi programmati hanno la finalità di formazione, informazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali pertinenti le attività (es. gestione rifiuti, uso prodotti chimici, riduzione dei consumi e delle risorse etc.) attraverso varie modalità quali percorsi formativi specifici o incontri e riunioni periodiche.

Il personale assegnato all'esecuzione di attività che richiedano competenze o qualifiche particolari, viene adeguatamente addestrato tramite programmi di qualificazione specifici, durante i quali vengono trasmesse le conoscenze e le abilità previste dalla qualifica stessa .

COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Generalità

L'azienda mantiene un dialogo aperto con le parti interessate al fine di adempiere ai propri obblighi di conformità e di comunicare al pubblico le informazioni pertinenti per comprendere gli effetti sull'ambiente delle proprie attività aziendali. A tale scopo l'azienda definisce di seguito le modalità gestionali per la raccolta delle segnalazioni, il loro esame e la successiva archiviazione. Nel caso di segnalazioni ritenute significative le risposte possono includere informazioni adeguate sugli impatti ambientali dell'azienda. L'azienda mantiene un canale continuo di diffusione delle informazioni pertinenti la gestione ambientale presente in azienda tra il RSG e la struttura organizzativa a tutti i livelli. Questo canale deve, da una parte, informare sulla gestione ambientale attuata in azienda, dall'altra, deve permettere alla struttura organizzativa di comunicare eventuali suggerimenti per una migliore gestione ambientale, eventuali problemi non ancora evidenziati dal sistema, ed altro.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

Nel processo di gestione delle comunicazioni, per quanto pertinente, è necessario identificare:

- la descrizione della comunicazione
- la destinazione (se interna o esterna)
- quando è stata eseguita
- da chi è stata eseguita
- il canale di comunicazione

E' stata predisposta una specifica procedura per la gestione delle segnalazioni anche ambientali.

La comunicazione esterna

Gli strumenti messi in campo per mantenere un dialogo aperto il pubblico e con le parti interessate :

- ★ sito internet aziendale : www.bebsservice.it
- ★ partecipazione ad incontri/convegni organizzate dalle parti interessate (es. comuni autorità competenti, associazioni ambientaliste, comitati cittadini etc)

La comunicazione interna

RSG elabora le comunicazioni interne al fine di mantenere un canale informativo con i differenti livelli e funzioni della struttura organizzativa.

Le comunicazioni interne effettuate devono essere riportate nel Registro delle Comunicazioni (modulo RC).

AUDIT INTERNO

La verifica ispettiva (o audit) è uno strumento utilizzato per

- ❖ analizzare e valutare l'efficienza e l'efficacia del Sistema di Gestione
- ❖ valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati in accordo con le politiche aziendali
- ❖ verificare l'adeguatezza delle azioni correttive e/o preventive
- ❖ valutare il reale stato di attuazione e mantenimento del Sistema di Gestione in conformità alle norme di riferimento
- ❖ riscontrare la conformità del sistema alla norma di riferimento
- ❖ riferire a AD circa l'andamento del sistema

RSG pianifica le Verifiche Ispettive da condurre sulle funzioni aziendali e sui processi dell'organizzazione. La pianificazione è fatta in modo che tutte le attività aziendali siano valutate almeno una volta all'anno in merito agli aspetti connessi al SG ed almeno una volta ogni tre anni in merito agli aspetti connessi al sistema di gestione ambientale. Allo scopo di garantire l'indipendenza rispetto alle attività verificate, l'azienda si potrà avvalere del supporto di un valutatore esterno che dovrà possedere le caratteristiche riportate nel Manuale .

Le attività di preparazione ed effettuazione delle visite ispettive sono di competenza di RSG o di persona da questi incaricata dotata di qualifica allo svolgimento di tale attività.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

Al termine della verifica il Responsabile del Gruppo di Verifica sintetizza gli elementi emersi sul Rapporto di audit (modulo RAU).

Potranno essere rilevate non conformità ovvero segnalazioni effettuate dal gruppo di verifica allo scopo di identificare deviazioni sistematiche da quanto previsto dalla documentazione di sistema applicabile. Per ogni non conformità rilevata procede all'emissione di una Richiesta di miglioramento (modulo RDM) secondo le modalità stabilite del Manuale..

Il Rapporto di audit viene trasmesso alla Direzione per l'esecuzione del Riesame periodico.

RIESAME DELLA DIREZIONE

Con una cadenza almeno annuale si svolge una riunione finalizzata al Riesame del sistema di gestione per valutare l'idoneità, l'efficacia ed adeguatezza del Sistema di Gestione stesso.

A seguito di variazioni organizzative significative (acquisizioni di risorse, modifiche di assetti societari, altro) dovranno essere attivati riesami della Direzione straordinari per valutare ed adeguare il Sistema di Gestione ai nuovi assetti.

Il riesame deve assicurare la conservazione dell'integrità del SG quando sono pianificate ed attuate modifiche ai sistemi stessi

Gli elementi in uscita dal riesame comprendono decisioni ed azioni relative:

- ★ al miglioramento dell'efficacia del sistema di gestione e dei suoi processi
- ★ al miglioramento dei prodotti e servizi in relazione ai requisiti
- ★ al miglioramento delle prestazioni
- ★ alle opportunità di migliorare l'integrazione del sistema nei processi aziendali
- ★ alle esigenze di risorse aziendali
- ★ agli obiettivi ed ai traguardi dei SG
- ★ alle azioni necessarie nel caso in cui gli obiettivi non siano stati raggiunti
- ★ alle possibili modifiche alla Politica
- ★ alle impostazioni strategiche dell'organizzazione

Gli elementi in uscita sono documentati in apposita sezione del Verbale di Riesame della Direzione.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

PIANIFICAZIONE OPERATIVA

La cooperativa pianifica il processo di erogazione del servizio ed identifica i rischi e le opportunità legati alla commessa e gli aspetti ambientali specifici e le relative azioni

per gestirli attraverso i seguenti documenti:

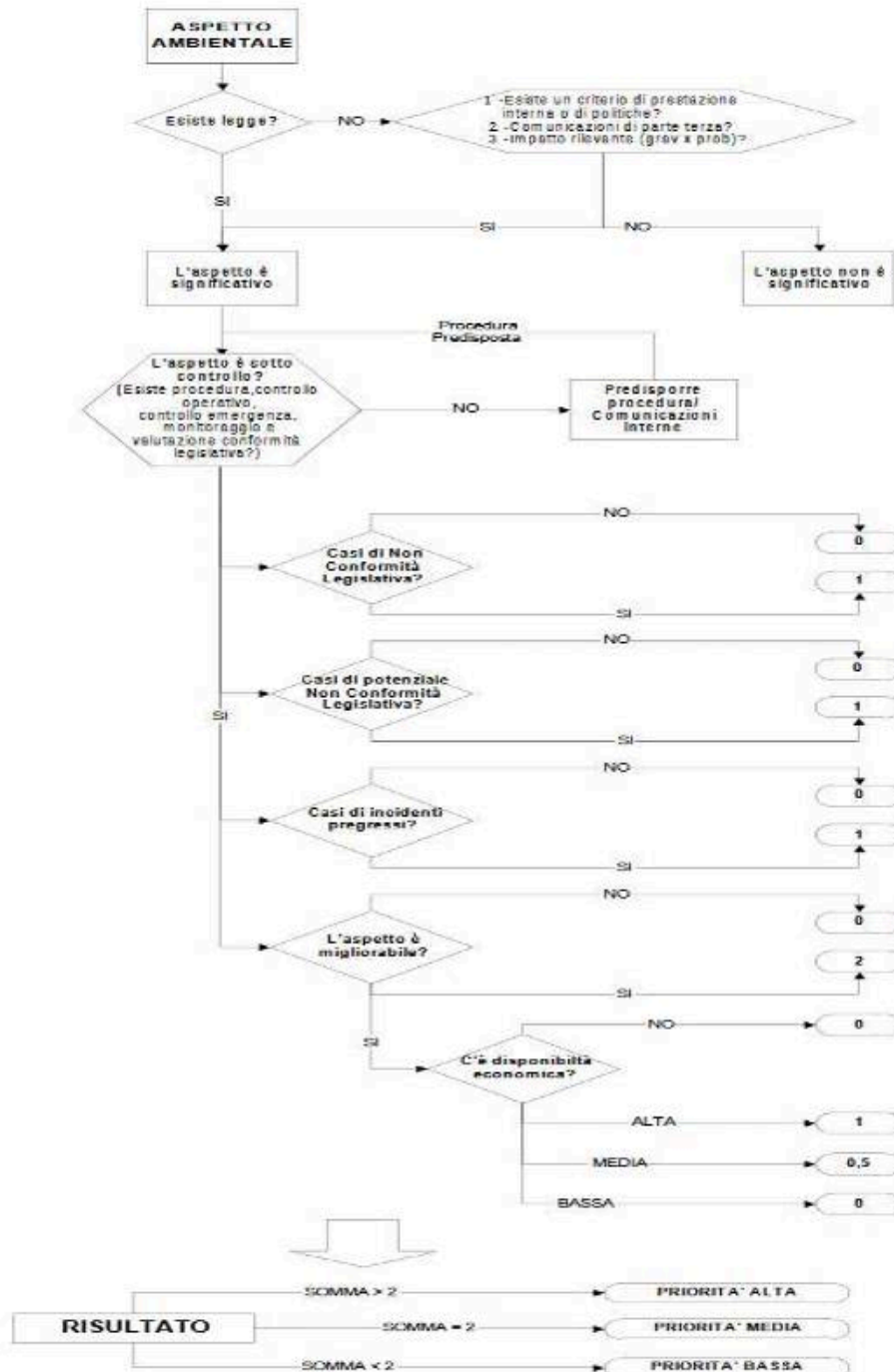
Scheda del servizio (modulo SDS) che contiene specifici campi per la valutazione degli aspetti ambientali specifici sul servizio. Questo documento è applicabile per tutti i servizi erogati.

1. Programmazione dei turni di cantiere
2. documenti di registrazione dell'esecuzione del servizio/ore svolte o Riscontro erogazione servizio (modulo RES) o documentazione prevista dal Piano di gestione
3. Modulo VAAC ovvero documento integrativo di valutazione degli aspetti ambientali legato ai soli cantieri di Mense . Sullo stesso documento vengono inserite, qualora applicabili, istruzioni specifiche per quel tipo di cantiere
4. Istruzioni per le pulizie ;
5. Istruzioni per il trasporto e assistenza a bordo ;
6. Istruzione per la gestione delle sanzioni per violazione del codice della strada
7. Istruzioni per il facchinaggio
8. Le istruzioni per la gestione mense e trasporto pasti identificate nel Manuale di Autocontrollo HACCP (PA-PGnn)
9. Istruzioni generali ausiliariato/vigilanza/portierato
10. Piano di sicurezza e di gestione delle emergenze di cantiere
11. Piani di gestione della commessa se applicabili

Tutti i documenti di cui sopra tengono conto di quanto identificato, per il cantiere tipo, nell'analisi ambientale generale.

5. ASPETTI AMBIENTALI E LORO SIGNIFICATIVITA'

La procedura di identificazione e valutazione degli aspetti è schematizzata nel diagramma seguente:



La definizione degli aspetti ambientali significativi, in relazione alle varie condizioni di analisi, è descritta , in maniera sintetica , in maniera sintetica nel testo seguente. Per ulteriori dettagli si fa riferimento all'analisi ambientale conservata c/o l'organizzazione e resa disponibile, su richiesta , alle parti interessate.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTI AMBIENTALI SEDE DI CAMAIORE

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Approvv.to idrico	Normale/Emergenza	2	L'azienda non dispone di pozzi per l'approvvigionamento idrico . L'approvvigionamento idrico viene gestito tramite apposito contratto di fornitura con il gestore locale.
Serbatoi	Tutte	Non significativo	L'azienda non dispone di serbatoi interrati o fuori terra.
PCB/PCT	Tutte	Non significativo	L'azienda non detiene materiali e/o apparecchiature potenzialmente contenenti PCB e/o PCT.
Amianto	Tutte	Non significativo	L'azienda non è in possesso di materiali contenenti amianto.
Riscaldamento	Tutte	1	Il riscaldamento dei locali avviene attraverso l'impianto di termocondizionamento alimentato da motori a pompa di calore. Per dettagli si rimanda al punto relativo all'effetto serra. Per il riscaldamento dell'acqua si utilizzano due scaldabagni elettrici situati nel bagno e in prossimità del lavabo in area magazzino.
Vincoli paesaggistici	Normale	Non significativo	La sede non rientra in alcun vincolo paesaggistico
Elettrosmog	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative all'elettrosmog non sono applicabili all'organizzazione
Caratterizzazione siti contaminati e bonifica	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative ai siti contaminati ed alla relativa bonifica non sono applicabili all'organizzazione ed ai servizi che la stessa eroga. Nel capannone, precedentemente all'utilizzo da parte dell'organizzazione, venivano eseguite lavorazioni artigianali di maglieria che non comportavano nessun impatto rilevante dal punto

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			di vista di contaminazione del suolo, della falda o di inquinamento in genere. Inoltre, da un'analisi visiva dei pozzetti e del piazzale esterno non si registrano osservazioni particolari.
Traffico indotto	Tutte	Non significativo	Non sono applicabili le prescrizioni relative alla pianificazione degli spostamenti in quanto il numero di persone che lavora sulle sedi aziendali non rientra nei parametri della legislazione relativa.
Rischio di incidente rilevante	Tutte	Non significativo	Le disposizioni legislative relative al rischio di incidente rilevante non sono applicabili all'organizzazione.
Rumore	Tutte	Non significativo	Data la natura dei servizi aziendali, la tipologia e la frequenza di utilizzo delle attrezzature aziendali, non si è provveduto ad effettuare una indagine fonometrica per misurare l'impatto rumoroso sull'esterno relativamente alle sedi aziendali essendo lo stesso di scarsa significatività alla luce anche delle considerazioni fatte per la valutazione del rumore interno.
Prevenzione incendi	Emergenza	0	L'azienda ha predisposto specifici piani delle emergenze che descrive le metodologie di comportamento ed i mezzi antincendio necessari a gestire l'emergenza incendio. Non risultano applicabili alla sede le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011
Sostanze lesive dello strato di ozono	Tutte	Non significativo	L'azienda non utilizza sostanze lesive dello strato di ozono.
Emissione di gas ad effetto serra	Tutte	1	Le disposizioni relative all'emissione di gas ad effetto serra sono applicabili ai motori del condizionamento del piano della sede di Camaiole ma

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			tutti i motori risultano con tipo di Gas e quantità inserita non soggetti a verifiche specifiche
Emissioni in atmosfera	Tutte	Non significativo	Le disposizioni legislative relative alle emissioni in atmosfera non sono applicabili in quanto non ci sono impianti che ne generano.
Acque di scarico	Tutte	0	L'organizzazione è in possesso di regolare autorizzazione all'allaccio alla fognatura nera del 09.03.2007.
Rifiuti	Tutte	1	La sede produce rifiuti urbani e Toner. Ulteriori rifiuti speciali pericolosi e non sono a carattere sporadico (neon etc.) e vengono gestiti attraverso l'utilizzo di fornitori autorizzati e qualificati.
Prodotti pericolosi	Tutte	1	L'aspetto ambientale relativo ai prodotti pericolosi si riferisce all'utilizzo, alla movimentazione ed allo stoccaggio di prodotti chimici nel magazzino di sede. L'azienda ha provveduto a redigere un apposito documento di valutazione del rischio chimico ai sensi delle normative vigenti in materia di sicurezza ed a definire tutti gli accorgimenti necessari per la gestione di tali prodotti.
Consumo di risorse	Normale ed Anomale	2	Risultano i consumi di sede relativamente ad energia elettrica e acqua
Odori	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Vibrazioni	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Diagnosi Energetica	Tutte	Non significativo	L'organizzazione ha nel 2024 e 2025 superato i 50 milioni di fatturato. Risultano applicabili le prescrizioni relative alla diagnosi energetica. Il sito maggiormente energivoro è la sede di Camaiore che risulta coperta

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			da certificazione ISO 50001. Nel corso del 2026 verrà valutata la necessità di effettuazione di audit energetico.

ASPETTI AMBIENTALI SEDE DI PERO - MILANO

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Approvv.to idrico	Normale/Emergenza	2	L'azienda non dispone di pozzi per l'approvvigionamento idrico . Lo stabile risulta comunque regolarmente allacciato all'acquedotto e approvvigionato dal gestore locale. Da fine 2023 , la Cooperativa gestisce , con specifico allaccio, direttamente l'approvvigionamento idrico dal gestore locale
Serbatoi	Tutte	Non significativo	L'azienda non dispone di serbatoi interrati o fuori terra.
PCB/PCT	Tutte	Non significativo	L'azienda non detiene apparecchiature e/o materiali contenenti PCB e/o PCT.
Amianto	Tutte	Non significativo	L'azienda non è in possesso di materiali contenenti amianto.
Riscaldamento	Tutte	1	Il riscaldamento dei locali avviene attraverso l'impianto di termocondizionamento alimentato da motori a pompa di calore. Per dettagli si rimanda al punto relativo all'effetto serra. Per il riscaldamento dell'acqua si utilizzano due scaldabagni elettrici.
Vincoli paesaggistici	Normale	Non significativo	La sede non rientra in alcun vincolo paesaggistico
Elettrosmog	Tutte	Non significativo	Le prescrizioni relative all'elettrosmog non sono applicabili all'organizzazione
Caratterizzazi	Tutte	Non	Le prescrizioni relative ai siti

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
one siti contaminati e bonifica		significativo	contaminati ed alla relativa bonifica non sono applicabili all'organizzazione ed ai servizi che la stessa eroga.
Traffico indotto	Tutte	Non significativo	Non sono applicabili le prescrizioni relative alla pianificazione degli spostamenti in quanto il numero di persone che lavora sulle sedi aziendali non rientra nei parametri della legislazione relativa.
Rumore	Tutte	Non significativo	Data la natura dei servizi aziendali, la tipologia e la frequenza di utilizzo delle attrezzature aziendali, non si è provveduto ad effettuare una indagine fonometrica per misurare l'impatto rumoroso sull'esterno relativamente alle sedi aziendali essendo lo stesso di scarsa significatività alla luce anche delle considerazioni fatte per la valutazione del rumore interno.
Prevenzione incendi	Emergenza	0	L'azienda ha predisposto specifici piani delle emergenze che descrive le metodologie di comportamento ed i mezzi antincendio necessari a gestire l'emergenza incendio. Non risultano applicabili alla sede le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011
Sostanze lesive ozono	Tutte	Non significativo	L'azienda non utilizza sostanze lesive dello strato di ozono.
Emissione di gas ad effetto serra	Tutte	1	Presso gli uffici di Milano – Pero sono presenti motori per l'impianto di condizionamento in carico come gestione al proprietario dell'immobile (Locatore). Nel corso del 2022 sono stati messi nuovi motori dal Locatore dalla documentazione che ci ha fornito gli stessi risultano contenenti gas serra con emissioni di Tons eq di CO2 sotto la soglia limite delle 5 tons.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Emissioni in atmosfera	Tutte	Non significativo	Le disposizioni legislative relative alle emissioni in atmosfera non sono applicabili in quanto non ci sono impianti che ne generano.
Acque di scarico	Tutte	0	La sede di Milano risulta regolarmente allacciata alla fognatura. La gestione della rete di scarico delle acque civili compresa la manutenzione della stessa è in capo al condominio.
Rifiuti	Tutte	1	La sede produce solo rifiuti urbani e Toner. Ulteriori rifiuti speciali o neon esausti sono potenzialmente producibili sulla sede. Gli stessi al bisogno saranno gestiti in conformità alla legislazione applicabile e comunque con il supporto di fornitori e manutentori esterni.
Prodotti pericolosi	Tutte	1	L'aspetto ambientale relativo ai prodotti pericolosi si riferisce all'utilizzo, alla movimentazione ed allo stoccaggio di prodotti chimici in magazzino. L'azienda ha provveduto a redigere un apposito documento di valutazione del rischio chimico ai sensi delle normative vigenti in materia di sicurezza ed a definire tutti gli accorgimenti necessari per la gestione di tali prodotti.
Consumo di risorse	Normale ed Anomale	2	Risultano i consumi di sede relativamente ad energia elettrica.
Odori	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Vibrazioni	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Diagnosi Energetica	Tutte	Non significativo	La Diagnosi energetica non risulta applicabile al sito.

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTI AMBIENTALI - CANTIERI ESTERNI

L'analisi ambientale descritta nei successivi sottoparagrafi riguarda i cantieri tipo oggetto dei servizi di:

- # Pulizie civili ed industriali , ospedaliere, di materiale rotabile e officine
- # Facchinaggio
- # Trasporto scolastico
- # Gestione Mense e trasporto pasti
- # Servizi di Ausiliariato in ambito scolastico/Vigilanza/portierato

Servizio	Descrizione del cantiere tipo
Pulizie	<p>Erogazione di servizi di pulizia in vari ambienti in termini di spazzamento, lavaggio e disinfezione delle superfici lavabili con l'ausilio di macchine e non, vuotatura cestini, pulizia e lavaggio arredi in genere con fornitura di prodotti in carta e saponi. E' da escludere dalla definizione di cantiere tipo per le pulizie la raccolta ed il conferimento di rifiuti di tipo speciale o pericoloso .</p> <p>In Particolare :</p> <p><u>Pulizie Ferroviarie:</u> Pulizie interne ed esterne delle carrozze e vagoni dei treni, L'asportazione del rifiuto interno alle carrozze è assimilabile a quello di pulizia civile mentre per la pulitura esterna (in particolare rimozione dei graffiti) le soluzioni di lavaggio opportunamente raccolte come da capitolato vengono avviate allo smaltimento come rifiuto speciale.</p> <p><u>Pulizie Industriali, officine meccaniche e motori :</u> L'attività di pulizia industriale, dei motori dei treni e di pulizia di alcune officine meccaniche comporta l'esecuzione del lavaggio e della pulizia, secondo capitolato, attraverso l'utilizzo di macchine di lavaggio ed impianti di proprietà del committente. Le soluzioni di lavaggio e i rifiuti asportati a seguito della pulizia vengono conferiti, come da capitolato di appalto, in punti di conferimento di proprietà del committente (che quindi è classificato come produttore del rifiuto) all'interno dei locali di erogazione dei servizi.</p> <p><u>Pulizie Ospedaliere:</u> Pulizie e sanificazioni di ambienti in ospedali, distretti sanitari o case di cura/ricovero senza movimentazione di rifiuti sanitari, Gli unici rifiuti asportati e conferiti alla raccolta locale sono di natura urbani.</p>
Facchinaggio	Attività di movimentazione manuale, con l'eventuale

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

	ausilio di attrezzature quali transpallets ecc., e meccanizzata dei carichi
Trasporto Scolastico	Attività di trasporto alunni da e verso le scuole con l'utilizzo di mezzi di proprietà e non. Le attività di manutenzione sui mezzi di trasporto vengono tutte affidati a terzi e nulla viene svolto internamente.
Portierato/ Ausiliariato scolastico/Vigilanza	Servizi di supporto scolastico quali bidellaggio, sorveglianza accessi, e vigilanza
Gestione mense o solo sporzionamento e trasporto pasti	Preparazione pasti nei centri cottura. I centri di cottura non sono di proprietà della cooperativa bensì del committente che appalta il servizio. Gli aspetti ambientali e gli adempimenti legali associati alle strutture, quindi, restano in capo al committente il servizio (es. comunicazione emissioni cappe aspiranti). Ad oggi, inoltre, l'acquisto degli alimenti e materie prime per la preparazione dei pasti non viene eseguito dalla cooperativa ma da altre aziende in ATI a cui ne compete la gestione. Nei centri di solo sporzionamento il pasto arriva già pronto dal centro di produzione di cui sopra. Le attività svolte da personale della cooperativa riguardano lo sporzionamento, somministrazione, lavaggio stoviglie e pulizia. Le attività di manutenzione sui mezzi di trasporto vengono tutte affidati a terzi e nulla viene svolto internamente.

Di seguito si riporta la valutazione degli aspetti eseguita per i CANTIERI TIPO corrispondenti alla descrizione sopra riportata.

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
Approvv. idrico	Normale/Emergenza	1	Generalmente sui cantieri oggetto dei servizi non si rilevano emungimenti di acqua da pozzo. Quanto detto vale anche per i cantieri ad oggi attivi. L'utilizzo di acqua per l'erogazione dei servizi avviene tramite rete idrica installata dal committente c/o il cantiere. Sui cantieri ad oggi attivi non si rilevano punti di accesso all'acqua non controllati.
Serbatoi	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative ai serbatoi non sono applicabili alla tipologia

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			<p>di servizi erogati dall'organizzazione nè sui cantieri attivi ad oggi si rileva la presenza di serbatoi.</p> <p>In riferimento ai centri di ristorazione collettiva in appalto presso committenti possono eventualmente esistere installazioni di serbatoi di gas o altre sostanze i cui adempimenti sono a carico del committente.</p>
PCB/PCT	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative ai PCB/PCT non sono applicabili alla tipologia di servizi erogati dall'organizzazione.
Amianto	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative all'amianto non sono applicabili alla tipologia di servizi erogati dall'organizzazione.
Riscaldamento	Tutte	Non significativo	Le disposizioni relative al riscaldamento non sono applicabili ai cantieri oggetto dei servizi in quanto i locali sono di proprietà del committente.
Vincoli paesaggistici	Normale	Non significativo	La tipologia di servizi dell'organizzazione non comporta installazioni di impianti sui cantieri (depositi, magazzini, ecc.) che possano dare luogo a problematiche legate ad eventuali vincoli presenti nei luoghi oggetto del servizio.
Rumore	Tutte	Non significativo	Data la natura dei servizi aziendali, la tipologia e la frequenza di utilizzo delle attrezzature aziendali, non si è provveduto ad effettuare un'indagine fonometrica per misurare l'impatto rumoroso sull'esterno relativamente alle attività di cantiere essendo lo stesso di scarsa

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			significatività alla luce anche delle considerazioni fatte per la valutazione del rumore interno.
Prevenzione incendi	Emergenza	0	L'azienda ha predisposto specifici piani delle emergenze (contenuti all'interno dei piani di sicurezza di cantiere) che descrivono le metodologie di comportamento ed i mezzi antincendio necessari a gestire l'emergenza incendio per tutti i cantieri TIPO. Per il CANTIERE TIPO di MENSA con preparazione pasti e quindi con utilizzo di cucina, essendo i locali e le attrezzature ivi contenute non di proprietà, l'aspetto ambientale è da considerarsi indiretto e le manutenzioni dei presidi antincendi a carico del committente.
Sostanze lesive dello strato di ozono	Tutte	0	Per il CANTIERE TIPO di MENSA , essendo le attrezzature frigorifere non di proprietà, l'aspetto sarà gestito come indiretto secondo le modalità definite nel Manuale del Sistema di gestione. Dovrà essere comunque effettuato il censimento dei GAS presenti nelle attrezzature di proprietà del committente.
Emissione di gas ad effetto serra	Indiretto	0	Per il CANTIERE TIPO di MENSA , essendo le attrezzature frigorifere non di proprietà, l'aspetto sarà gestito come indiretto secondo le modalità definite nel Manuale del Sistema di gestione.
Emissioni in atmosfera	Tutte	1	Le disposizioni legislative relative alle emissioni in atmosfera non sono applicabili all'organizzazione ed ai servizi che essa svolge. . Per quanto riguarda le emissioni riferite ai fumi delle cucine, tale aspetto rimane a carico del committente. Viene richiesto al

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			committente di fornirci copia della richiesta di adesioni alle emissioni poco significative c/o le varie province oggi uffici regionali.
Acque di scarico	Tutte	1	Per quanto riguarda il cantiere “TIPO” di Pulizie e Ristorazione collettiva, lo scarico delle soluzioni di lavaggio avviene direttamente ai punti di accesso controllati di proprietà del committente ed individuati sui documenti di gestione del servizio. I cantieri “TIPO” relativi ai servizi di facchinaggio e Trasporto scolastico non prevedono nessun tipo di scarico idrico.
Rifiuti	Tutte	1	Dai cantieri si producono solo rifiuti urbani inclusi gli imballaggi di prodotti chimici opportunamente risciacquati secondo procedura.. Ulteriori rifiuti speciali (pericolosi e non)sono riconducibili esclusivamente agli appalti di pulizia su materiale rotabile. Gli stessi al bisogno sono gestiti in conformità alla legislazione applicabile e comunque con il supporto di fornitori e manutentori esterni autorizzati.
Prodotti pericolosi	Tutte	1	L’aspetto ambientale relativo ai prodotti pericolosi si riferisce all’utilizzo, alla movimentazione ed allo stoccaggio di prodotti chimici relativi ai servizi. L’azienda ha provveduto a redigere un apposito documento di valutazione del rischio chimico ai sensi delle normative vigenti in materia di sicurezza ed a definire tutti gli accorgimenti necessari per la gestione di tali prodotti.
Consumo di risorse	Normale ed Anomale	2	Risultano i consumi sui cantieri relativamente a prodotti chimici, carta di varia natura e formato, piatti e stoviglie in plastica, panni , mop etc.,

Dichiarazione Ambientale 2025–2027 Rev 01 del 27/03/2026

ASPETTO	CONDIZIONI ANALISI	LIV. SIGNIFIC.	SINTESI DELLA VALUTAZIONE
			carburante per autotrazione,.
Odori	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Vibrazioni	Tutte	Non significativo	Non applicabile
Aspetti ambientali indiretti dei fornitori	Indiretta	1	La valutazione degli aspetti ambientali indiretti legati ai fornitori di trasporto e smaltimento rifiuti e manutenzione autoveicoli (compreso lavaggio), attrezzature ed impianti è eseguita tramite richiesta di informazioni e documentazione autorizzativa ai fornitori stessi

CONSIDERAZIONI SUL CICLO DI VITA

Di seguito si sintetizzano le considerazioni sul ciclo di vita dei materiali, automezzi, attrezzature collegati ai servizi eseguiti in sede di Analisi Ambientale iniziale in termini di aspetti ambientali valutati come rilevanti per il miglioramento delle prestazioni ambientali :

Macchinari/attrezzature (es. lavastoviglie, lavasciuga etc.) :

- livello di classe energetica
- tipo di alimentazione
- durabilità
- impatto ambientale di smaltimento a fine vita

Automezzi:

- Classe Euro
- tipo di alimentazione
- dati dichiarati di consumo
- affidabilità e durabilità

Prodotti Chimici:

- pericolosità per l'ambiente
- affidabilità ambientale del produttore
- grado di ecologicità
- CAM (criteri ambientali minimi) di riferimento

Materiale di consumo:

- riutilizzabilità
- biodegradabilità

Impianti di Condizionamento:

- possibili emissioni gas serra durante la vita dell'impianto
- smaltimento come rifiuto pericoloso a fine vita con maggiori costi di smaltimento

Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev 01 del 27/03/26

6. OBIETTIVI AMBIENTALI E RELATIVI TRAGUARDI

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO	RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
1	Aggiornamento parco macchine trasporto scolastico (esclusi usufrutti e comodati)	31.12.27	n. mezzi trasporto considerati obsoleti/ n. totale mezzi trasporto scolastico ¹	0,05	0,15	0,10	0,09
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI		SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI		
Individuazione mezzi da cambiare		30.06.26	RSG, AD	0	A fine 2025 i mezzi con immatricolazione superiore ai 20 anni risultano 28 Il traguardo previsto per il 2025 risulta non raggiunto (<0.045) poiché troppo pretenzioso e causa anche la non disponibilità di risorse da bilancio per rinnovo parco veicolare. Rimodulati obiettivi 2026 e 2027		
Cambio dei mezzi individuati		31.12.26	RSG, AD	Da definire			
Aggiornamento parco mezzi in relazione a nuove gare		31.12.26	RSG, DG,RA	Da definire			

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO	RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
2	Aggiornamento parco veicolare autocarri/ furgoni (escluso trasporto scolastico)	31.12.27	n. mezzi trasporto considerati obsoleti/ n. totale mezzi trasporto ²	0,39	0,09	<=0,10	<=0,10
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI		SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI		
Individuazione mezzi da cambiare		30.06.26	RSG, CO	0	A fine 2025 i mezzi (furgoni e autocarri) con immatricolazione superiore ai 15 anni risultano 11. Il traguardo previsto per il 2025 risulta raggiunto(<0,35). Rimodulati obiettivi 2026 e 2027		
Cambio dei mezzi individuati		31.12.26	RSG, CO	Da definire			

¹ Mezzi immatricolati da più di 20 anni

² Mezzi immatricolati da più di 15 anni

Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev 01 del 27/03/26

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
3	Acquisto di prodotti per pulizia da fornitori con maggiori garanzie ambientali	31.12.27	% di prodotti per pulizia acquistati da fornitori con valutazione ambientale interna di classe A rispetto al totale di acquisti per anno		97.7%	92,9%	94%	95%
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI		SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI			
Valutazione dell'impatto economico sulle commesse e pianificazione strategie di acquisto (andamento prezzi, volumi di acquisto etc)		30.06.26	DG, CC	Da definire	Il target 2025 del 98% non è stato raggiunto ma la % risulta ottima (l'obiettivo era esagerato). Si rimodulano gli obiettivi 2026 e 2027			

Chiarimento: Per fornitori di classe A si intendono fornitori in possesso di almeno una certificazione riconosciuta del proprio sistema di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001, EMAS, ECOLABEL, ECOVADIS, LCA)

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
4	Acquisto di prodotti per pulizia Ecolabel	31.12.27	% di prodotti per pulizia acquistati ecolabel rispetto al totale per anno (in Lt)		29,5%	23,03%	25%	30%
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI		SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E RISULTATI CONSEGUITI			
Valutazione dell'impatto economico sulle commesse e pianificazione strategie di acquisto (andamento prezzi, volumi di acquisto etc)		30.06.26	DG, CC	Da definire	Il target 2025 non è stato raggiunto (target 2025 = 30%). Rimodulati i target 2026 e 2027			

Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev 01 del 27/03/26

N.O.	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
5	Ridurre i consumi di carburante per autotrazione sui trasporti	31.12.27	Litri carburante consumati/ore lavorate rispetto a quella dell'anno precedente		+0,1%	+2%	-1%	-1,5%
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI		SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI			
Sensibilizzare il personale sullo stile di guida		30.06.26	RSG, RA, CC	1000,00	Obiettivo riduzione 1% 2025 non raggiunto causa aumento ore lavorate che spesso non coincidono con maggiore utilizzo mezzi. Rimodulati obiettivi 2026 e 2027			
Sensibilizzare il personale durante i Controlli sul servizio		31.12.26	RSG, RA, CC	1000,00				
Sostituzione mezzi obsoleti		31.12.26		Non valutabile				

N.O.	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO		RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
6	Ridurre il consumo di energia elettrica medio per le sedi	31.12.27	Q.tà di energia consumata (MWh) /numero di persone medio in ufficio rispetto all'anno precedente		- 0,9 %	-15%	-1%	-1,5%
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI		SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI			
Sensibilizzare il personale Verificare il rispetto della procedura		30.06.26	RSG, RA, CC	1000,00	Obiettivo 2025 raggiunto (-1%)			

Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev 01 del 27/03/26

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO			RISULTATO AL 31.12.2024	RISULTATO AL 31.12.2025	TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
7	Favorire il recupero di rifiuti derivanti da piatti e bicchieri usa e getta (generalmente conferiti nell'indifferenziato) usate nel settore Ristorazione Collettiva	31.12.27	N° di appalti su cui si utilizzano piatti e bicchieri biodegradabili in sostituzione di quelli di plastica sul totale degli appalti			100%	100%	100%	100%
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI			SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI			
Valutazione della risposta del cliente in tal senso			30.06.26	RA	-	L'obiettivo è stato raggiunto nel 2024 (100% appalti)			
Valutazione dell'impatto e sostenibilità economica			30.12.26	RA	Da valutare				

N.O	OBIETTIVO	SCAD	INDICATORE E VALORE OBIETTIVO			TARGET AL 31.12.2026	TARGET AL 31.12.2027
8*	Riduzione emissioni di CO2 Servizi di pulizia	31.12.27	Riduzione emissioni di CO2 rispetto al 2025			-10%	-15%
PROGRAMMA ED EVENTUALI TRAGUARDI INTERMEDI			SCAD	RESP	COSTO	NOTE, COMMENTI E REGISTRAZIONI SUI RISULTATI CONSEGUITI	
Calcolo emissioni e certificazione 14064 delle stesce per il 2025			30.06.26	RSG	5000,00		
definizione strategie di riduzione			30.06.26	RSG	-		

*Nuovo obiettivo

Dichiarazione Ambientale 2025 – 2027 Rev 01 del 27/03/26

PRINCIPALI PROPOSTE MIGLIORATIVE 2025 - 2027

1. SISTEMI DI DOSAGGIO FINALIZZATI AL MINOR CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE

Introduzione di sistemi di detergenti superconcentrati in capsule idrosolubili e biodegradabili al fine di ottenere oltre il 90% di riduzione dei rifiuti in plastica dovuti all'uso di prodotti chimici ed oltre il 93% di riduzione di emissioni di CO2 riferite all'uso di prodotti per pulizia. Molte delle macchine impiegate nei servizi, inoltre, come le lavasciuga, saranno dotate di sistemi di dosaggio interni in grado di ridurre i consumi di sostanze chimiche e, alcune, dono equipaggiate con tecnologie in grado di riciclare automaticamente parte delle soluzioni di recupero, riutilizzandole come soluzioni di lavaggio.

2. TECNICHE DI PULIZIA FINALIZZATE AL MINOR CONSUMO DI SOSTANZE CHIMICHE

Igienizzazione dei locali attraverso macchine con getto di vapore secco ad alta temperatura (superiore ai 150 gradi) al fine di azzerare l'utilizzo delle sostanze chimiche per la igienizzazione, di ridurre notevolmente i consumi di acqua e di ridurre notevolmente lo smaltimento di imballaggi in plastica. Lavaggio vetri mediante l'utilizzo di sistemi ad "acqua pura", ossia macchine/attrezzi dotati di filtri che per osmosi inversa modificano l'acqua rendendola in grado di rimuovere le particelle di sporco e garantire una pulizia senza macchie e aloni. Lavaggio pavimenti con macchine a movimento roto-orbitale, in grado di minimizzare i consumi di sostanze chimiche sfruttando prevalentemente l'azione meccanica garantita dal particolare movimento delle spazzole.

3. UTILIZZO DI MATERIALE DI CONSUMO A MINOR IMPATTO

Utilizzo di materiali in ultra-microfibra riutilizzabile al fine di ridurre il consumo di materiali per pulizia e di ridurre gli sprechi di prodotto favorendo il riuso e riciclo. Laddove possibile, si utilizzano panni e mop in ultra-microfibra in possesso di etichetta ambientale ISO di tipo I (Ecolabel, Nordic Swan).

4. MINIMIZZAZIONE IMMISSIONE PM10 NELL'AMBIENTE

Incremento uso di macchine aspiranti con filtro completo certificati a norma DIN 24184 e con l'uso di filtri assoluti PM10 (filtri HEPA)

5. UTILIZZO PRODOTTI PULIZIA CONFORMI AI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DI ETICHETTE AMBIENTALI ISO TIPO I

Impiego di prodotti chimici in possesso di etichette ambientali ISO di tipo I (Ecolabel, Nordic Swan, Umweltzeichen Baume, ecc.), ricavati dall'utilizzo di materie prime di origine vegetale (es. prodotti Sutter della linea "Zero Natural Force") o, comunque, da filiere produttive non inquinanti (es. prodotti Werner&Mertz della linea "Green Care", capaci di ottenere la certificazione Cradle To Cradle, "dalla culla alla culla", a conferma dell'ecosostenibilità dell'intera filiera produttiva).

7. PRESTAZIONI AMBIENTALI, GESTIONE OPERATIVA E DELLE EMERGENZE

Nei grafici sottostanti si dà evidenza dei risultati ottenuti nell'ultimo periodo (2023-2024-2025) rispetto agli impatti ambientali sopra riportati.

Per quanto riguarda il consumo di acqua ed energia elettrica relativo ai cantieri si precisa che i prelievi sono a carico del committente e non sono misurabili o quantificabili .

7.1. Energia Elettrica

La cooperativa consuma energia elettrica acquistandola da fornitori presenti sul territorio sul mercato libero. La cooperativa , da fine 2020, produce energia attraverso un impianto FV di potenza pari a 16,5 kW sul sito di Camaiole.

Nota: Al fine allineare al presente dichiarazione ai requisiti di Accredia in materia di rendicontazione di energia consumata da fonti rinnovabili di seguito vengono dichiarati solo i dati di consumo da fonti rinnovabili autoprodotti (impianto FV) in quanto , per la quota consumata relativa all'acquisto di energia da rete la cooperativa non è in possesso di specifiche certificazioni da parte dei fornitori utilizzati.

CONSUMO CAMAIORE (da rete)

ANNO	ENERGIA (MWh) - CAMAIORE
2023	17,35
2024	17,08
2025	17,94

CAMAIORE (da impianto FV - Produzione)

ANNO	ENERGIA (MWh) - CAMAIORE
2023	12,17.
2024	9,78
2025	7,73 *causa guasto impianto nei mesi di novembre e dicembre 2025 non è stata prodotta energia da FV.

Nota : per il 2025, come attestato dal GSE la quota di energia immessa in rete è pari a 2,2 MWh che rappresenta il 29 % del prodotto dall'impianto. Di conseguenza la quota autoconsumata è pari al 71% di quanto prodotto dall'impianto. I dati di produzione sono consuntivati a partire da febbraio 2023.

CONSUMO CAMAIORE (cumulativo)

ANNO	ENERGIA (MWh) - CAMAIORE	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI (MWh) (solo componente autoconsumata da impianto fotovoltaico sede di Camaiole)
2023	23,70	6,35
2024	22,06	4,98
2025	23,47	5,53

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

CONSUMO MILANO (da rete)

ANNO	ENERGIA (MWh) - MILANO
2023	16,21
2024	15,99
2025	15,54

ANDAMENTO CONSUMO ENERGIA ELETTRICA (MWh)



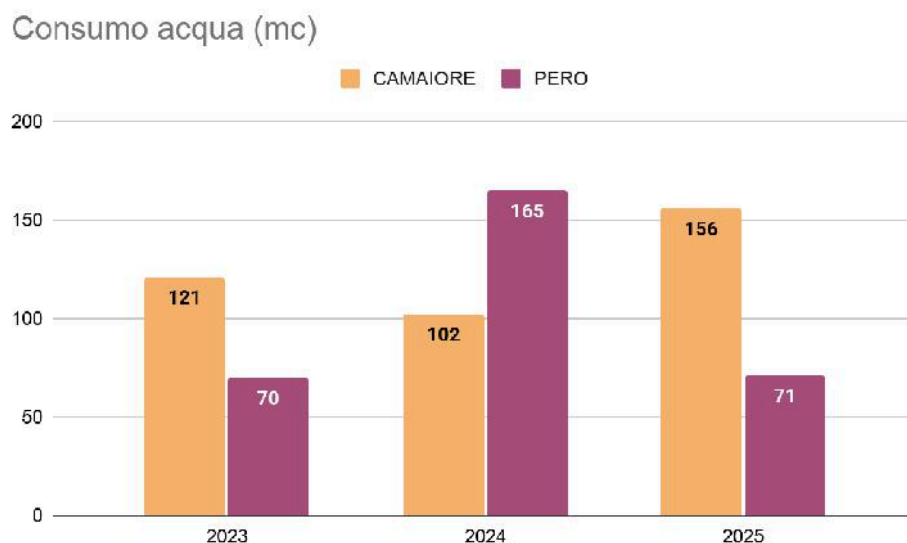
Nota. La quota di energia consumata e autoprodotta dall'impianto FV , per l'anno 2025, rispetto al totale di energia consumata risulta pari al 71% da fonte Enel Distribuzione.

7.2. Acqua

CONSUMO ACQUA

ANNO	ACQUA (mc) - CAMAIORE	ACQUA (mc) - (MILANO)
2023	121 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>	70 <small>*Canone fisso al locatore fino a giugno 2023. Dal Giugno 2023 risulta attiva utenza specifica comn gestire locale CAP . Ad oggi i dati risultano inseriti da consumi fatturati dal gestore (lettura effettiva del 15/01/24)</small>
2024	102 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>	165 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da bolletta)</small>
2025	156 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da portale gestore idrico)</small>	71 <small>*i dati sono di natura stimata in quanto non abbiamo dati sulle letture definitive su tutti i mesi dell'anno (dati da Bollette)</small>

ANDAMENTO CONSUMO ACQUA



7.3. Combustibili

CONSUMO COMBUSTIBILI (GASOLIO, BENZINA, GPL) PER AUTOTRAZIONE

CONSUMO SERVIZI TRASPORTO

ANNO	Combustibile (LT)
2023	445255 (di cui 331757 per solo trasporto persone)
2024	487798 (di cui 327228 per solo trasporto persone)
2025	538779 (di cui 359378 per solo trasporto persone)

ORE LAVORATE TRASPORTI

ANNO	Ore Lavorate
2023	291865,16 (di cui 182686,16 di solo trasporto persone)
2024	304881,65 (di cui 187390,35 di solo trasporto persone)
2025	331183,16 (di cui 207860,18 di solo trasporto persone)

Km PERCORSI TRASPORTI

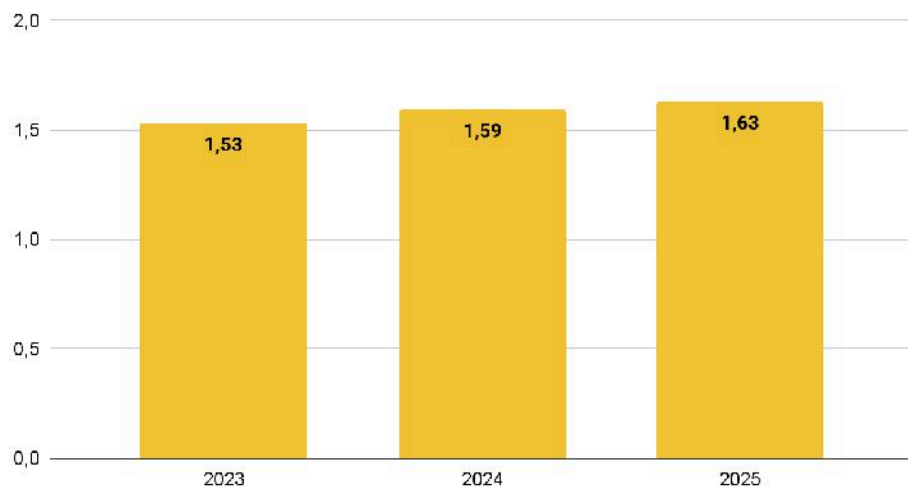
I dati relativi ai Km percorsi non risultano affidabili quindi si procede a parametrizzare il consumo alle ore lavorate. A tal ragione è stato corretto il dato dichiarato nella precedente Dichiarazione .

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

INDICI

ANNO	Km/Lt	Lt/h
2023	Dato non affidabile	1,53
2024	Dato non affidabile	1,59
2025	Dato non affidabile	1,63

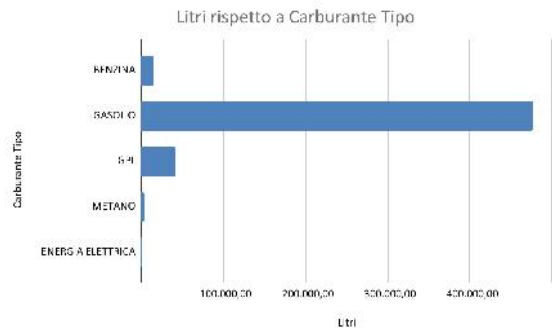
Andamento consumi carburante per ora lavorata



Nota: E' da registrare il fatto che il dato sui km percorsi ad oggi, seppur presente sui Giornali di Bordo, non è pienamente affidabile . E' stata riproposta per il 2026 l'opera di sensibilizzazione agli autisti alle corrette registrazioni dei dati.

Per il 2025 la suddivisione del consumo di carburanti per tipologia di alimentazione è la seguente :

Carburante Tipo	Litri
BENZINA	15.233,45
GASOLIO	477.334,77
GPL	41.771,82
METANO	3.802,10
ENERGIA ELETTRICA	637,39



Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

SERVIZI DI CONTROLLO CANTIERI E DI COORDINAMENTO

Ad oggi presentiamo un dato in termini di percentuale di incidenza sul totale dei consumi ovvero si annota che nel 2025:

- sono stati consumati 38685,05 Lt di carburante rispetto ai 39383,29,13 Lt del 2024 ed ai 33156,13 del 2023
- il consumo dei mezzi adibiti a controllo cantieri e coordinamento rappresenta il 7,18 % del consumo totale di carburanti

7.4. Prodotti e materiali

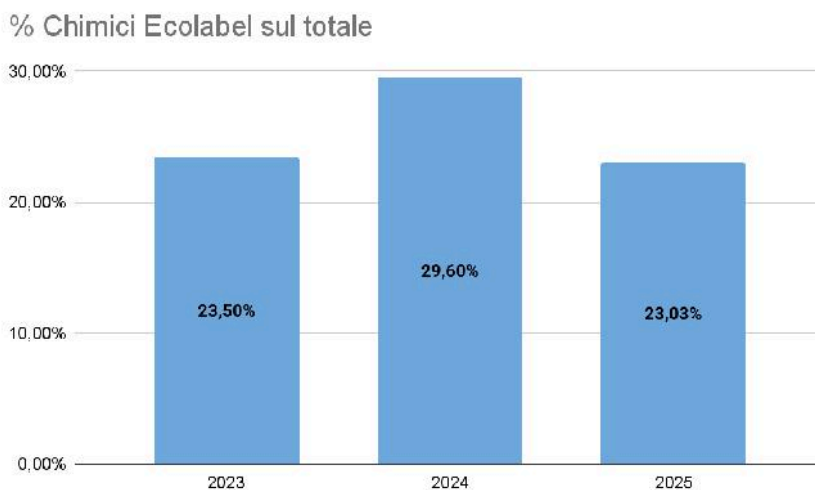
CONSUMO MATERIALI CANTIERI

ANNO	PROD. CHIMICI (LT)	PROD. CHIMICI ECO (LT)	MAT. CARTA (KG)	MAT. CARTA ECO	SACCHI SPAZZATURA (PZ)	STRACCI VARIO FORMATO (PZ)	PANNI VARIO FORMATO (PZ)	STOVIGLIE USA E GETTA PLASTICA (PZ)	STOVIGLIE USA E GETTA MATERIA Bio (PZ)	TOVAGL. CARTA (KG)
2023	115405	35392	64218	82313	5082742	136	84050	0	8843350	12625
2024	179093	52895	61318	126869	4862992	160	81282	0	8358250	7431
2025	218322	65338	76785	151802	3578470	207	103816	0	11454600	7282

Nota : Il dato relativo al consumo in Lt di prodotti chimici liquidi è comprensivo dei saponi per le mani.
Nota :Nella tabella di cui sopra non sono stati riportati i dati relativi al consumo di Mop e Frange che per il 2025 si attestano a 20870 pz rispetto ai 18458 pz del 2024 e rispetto ai 18185 del 2023.

Dal 2021 è stato inserito il monitoraggio anche di carta ecolabel rispetto a quella standard. Per il 2025 il dato si attesta su circa il 66,5% rispetto al 67% del 2024 e al 56% del 2023

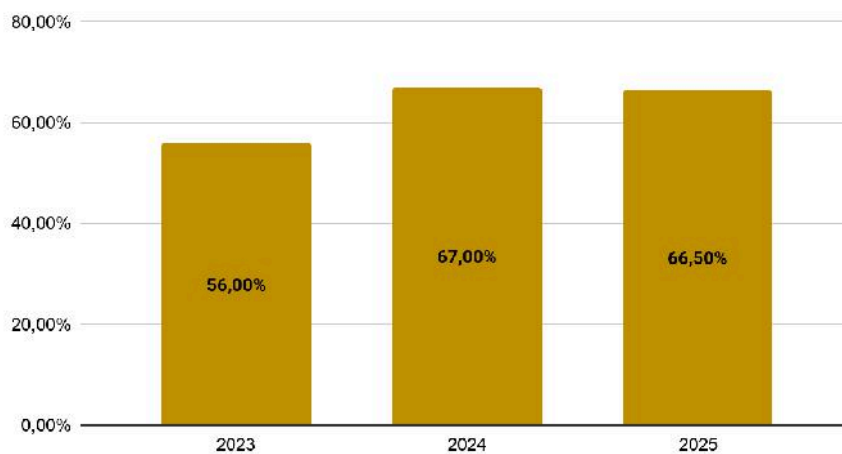
USO PRODOTTI CHIMICI



Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

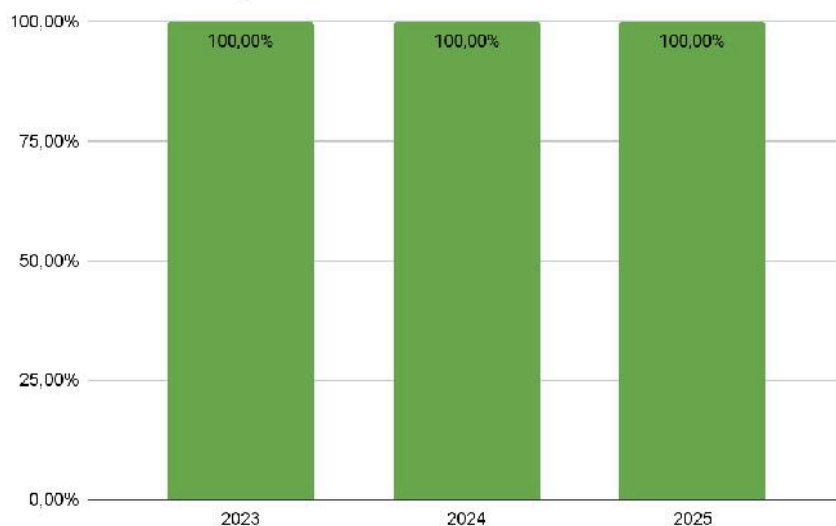
USO CARTA

% Carta Ecolabel sul totale



USO STOVIGLIE

% Materiale biologico sul totale



Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

7.5. Rifiuti

Per quanto riguarda i rifiuti, si precisa che per i cantieri in riferimento ai rifiuti di natura Urbana, gli stessi vengono direttamente gestiti dal Cliente (salvo richieste specifiche) anche attraverso il sistema della raccolta differenziata comunale (ove previsto) e che gli operatori si occupano solo della raccolta e del trasporto/conferimento secondo le modalità e presso le aree individuate dallo stesso Cliente, includendo anche gli eventuali contenitori dei prodotti utilizzati per l'attività di pulizia (prodotti non pericolosi).

Si sintetizza quanto segue:

Cantieri (Produzione):

Smaltimento

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	% smaltimento
2023	7,65	21%
2024	4,05	3,5 %
2025	253,01	72,39 %

Recupero

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	% recupero
2023	28,42	79%
2024	110,82	96.5%
2025	96,50	27,51%

Totali

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	RIFIUTI NON PER. (tons)	RIFIUTI PER (tons)	% pericolosi
2023	36,07	27,88	8,19	22,7%
2024	114,87	37,31	77,56	67,52%
2025	349,50	321,11	28,39	8,12%

Sedi (Produzione Pericolosi):

Camaiore

ANNO	RIFIUTI PERICOLOSI smaltimento (tons)	RIFIUTI PERICOLOSI recupero (tons)	TOT RIFIUTI PERICOLOSI (tons)
2023	0	15	150
2024	0	0	0
2025	0,003	1,888	1,891

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

Pero

ANNO	RIFIUTI PERICOLOSI smaltimento (tons)	RIFIUTI PERICOLOSI recupero (tons)	TOT RIFIUTI PERICOLOSI (tons)
2023	0	0	0
2024	0	0	0
2025	0,03	2,147	2,150

La Cooperativa dal 2019 è in possesso di Iscrizione all'albo gestori ambientali in categoria 8 Intermediari con n° FI/016957 rinnovata nel corso del 2024.

Nel corso del 2023, 2024 e 2025 si è intermediato per pochi committenti tra i quali AGENZIA ENTRATE, INAIL, RFI.

Intermediazione

ANNO	TOT RIFIUTI (tons)	RIFIUTI NON PER. (tons)	RIFIUTI PER (tons)	% pericolosi
2023	7,71	7,62	0,09	1,17%
2024	6,02	5,81	0,21	3,5%
2025	6,61	6,26	0,35	5,29%

Nota: Il 100% dei rifiuti pericolosi intermediati è stato conferito a smaltimento ed il 100% dei rifiuti non pericolosi intermediati è stato conferito a recupero.

Durante l'esecuzione delle attività riferite al macro processo di Erogazione Servizi aspetti trasversali possono essere identificate le seguenti principali categorie di rifiuti:

- rifiuti Urbani (carta e cartone, multimateriale, vetro,. Organico, indifferenziato)
- Rifiuti speciali non pericolosi (Legno, Ferro, imballaggi non pericolosi, apparecchiature elettroniche fuori uso, fanghi fosse settiche e non, toner)
- rifiuti pericolosi (neon, apparecchiature elettroniche fuori uso, imballaggi contaminati, materiale assorbente(stracci contaminati, residui di vernici)

Per quanto attiene ai veicoli da rottamare gli stessi vengono gestiti con fornitori autorizzati con consegna degli stessi agli appositi centri di raccolta autorizzati.

ANNO	N° MEZZI ROTTAMATI	TIPOLOGIA
2023	1	Furgone/Autocarro
2024	6	Autobus
2025	2	Furgone/Autocarro

7.6. Emissioni

Parco Veicolare

Di seguito si riporta il dato aggregato della tipologia di mezzi aziendali, di proprietà e/o a noleggio (compreso servizio di trasporto scolastico) e la relativa classe euro degli stessi. Dal dato in questione si può evincere anche, in maniera indiretta, la qualità delle emissioni di gas di scarico relative.

Il totale del parco automezzi aziendali di proprietà o in noleggio al 31/12/2025 è di 186 mezzi per trasporto persone e 114 altri mezzi per un totale di 300 automezzi in dotazione .

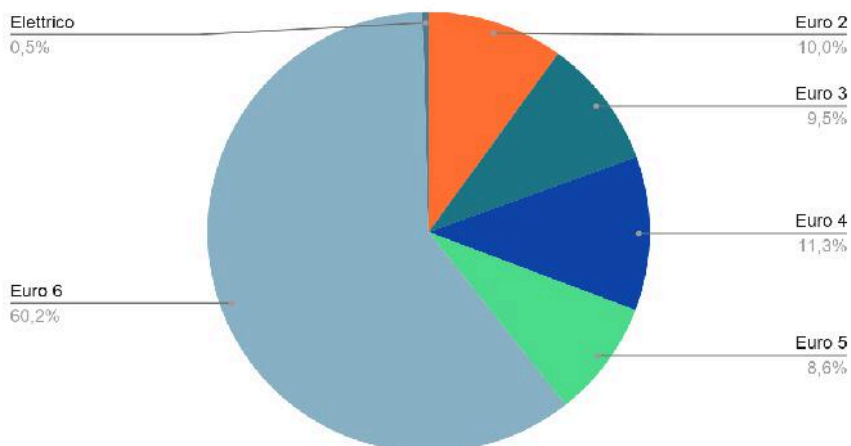
Nella tabella seguente si sintetizzano i dati relativi alle classi euro dei mezzi aziendali

CLASSE EURO	2025		2024		2023	
	N° MEZZI	% SUL TOT	N° MEZZI	% SUL TOT	N° MEZZI	% SUL TOT
Euro 0	1	0,33%	0	0,00%	0	0,00%
Euro 1	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Euro 2	19	6,33%	18	7,69%	22	9,95%
Euro 3	31	10,33%	30	12,82%	21	9,51%
Euro 4	39	13,00%	35	14,96%	25	11,32%
Euro 5 (varie cat.)	24	8,00%	20	8,55%	19	8,58%
Euro 6 (varie cat.)	182	60,68%	130	55,56%	133	60,18%
Elettrici	4	1,33%	1	0,44%	1	0,46%

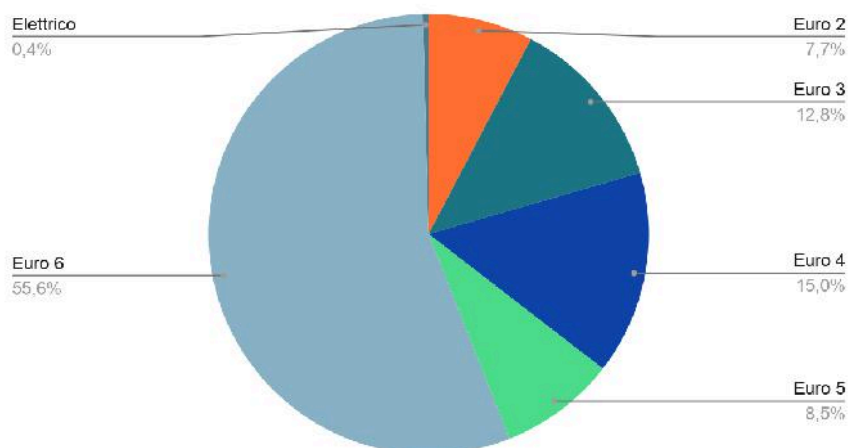
Nota : In relazione alla composizione del parco veicolare (per categorie con numeri significativi) di cui sopra, in riferimento alle Direttive Europee di classificazione, si passa da una emissione di un motore Diesel Euro 2 con emissioni di NOX fino a 8 g/kWh e di PM (particolato) fino a 0,2 g/Kwh ad un motore Diesel Euro 6 con emissioni di NOX fino a 0,3 g/kWh e di PM (particolato) fino a 0,1 g/kWh.

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/2026

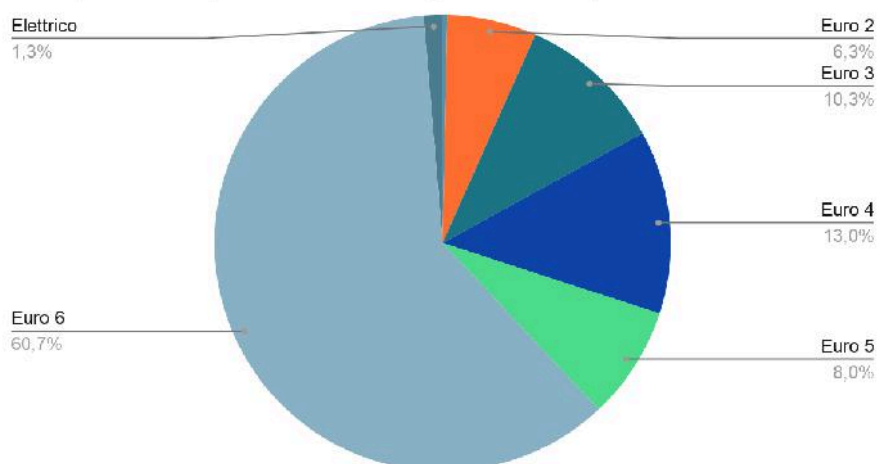
Composizione parco veicolare (Classi Euro) 2023



Composizione parco veicolare (Classi Euro) 2024



Composizione parco veicolare (Classi Euro) 2025



Dai dati esposti si evidenzia come la percentuale di mezzi in classe Euro 6 rispetto al totale mezzi per il 2025 è superiore al 60%

7.7. Emissioni di CO2

CO2 Automezzi per Servizi di Trasporto

Come detto in precedenza, non risulta ad oggi possibile una suddivisione precisa tra consumi di carburante in termini di tipologia (gasolio, benzina, Gpl etc)

Considerando che il 90% circa del parco automezzi è alimentato a Gasolio e che:

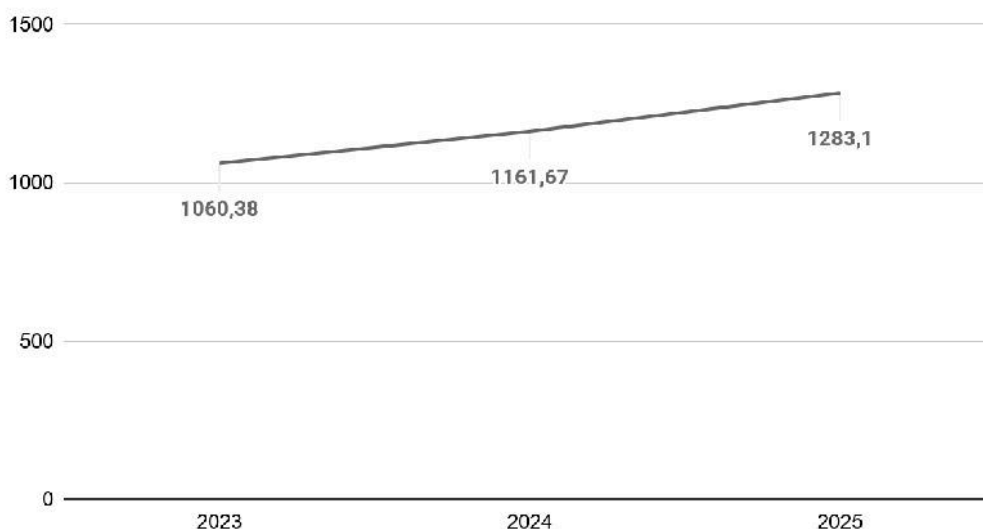
1 Lt di gasolio pesa 0,835 Kg

il fattore di emissione di CO2 del gasolio (fonte tabelle nazionali UNFCCC ultimo aggiornamento in vigore) è pari a 3,169 tons di CO2 per tonnellata di gasolio

Si riporta nella seguente tabella una stima delle emissioni di CO2 utilizzando il fattore di emissione del Gasolio applicato al 90% del consumo totale di carburante.

ANNO	LITRI GASOLIO (90% DEL TOTALE)	Kg GASOLIO RELATIVI	Tons Gasolio *	EMISSIONE CO2 (tons)
2023	400729	334609	334,61	1060,38
2024	439012	366575	366,57	1161,67
2025	484901	404892	404,89	1283,10

Emissioni di CO2 (tons) da consumo di carburante



7.8. Impianti di Sede

Per quanto riguarda le sedi , in riferimento alle emissioni di CO2 eq. dagli impianti di termocondizionamento si può dire quanto segue:

SEDE DI CAMAIORE : gli impianti di termocondizionamento sono tutti con presenza di Gas Serra. Tutti gli impianti emettono sotto le 5 Tons di CO2 eq.

SEDE DI MILANO : gli impianti di termocondizionamento sono tutti con presenza di Gas Serra con emissioni sotto le 5 Tons di CO2 eq. . Gli impianti non sono di proprietà della Cooperativa e dal contratto di locazione dei locali le manutenzioni delle stesse spettano al Locatore. La Cooperativa richiede periodicamente al Locatore informazioni in merito alle manutenzioni obbligatorie previste ed all'esecuzione delle verifiche sulle eventuali fughe di Gas.

7.9. Gestione delle Emergenze

Per le sedi aziendali di Camaiore e Pero – Milano sono stati predisposti degli specifici piani di emergenza incendio a seguito di opportuna valutazione del carico di incendio. Dalla valutazione emerge un rischio di incendio BASSO.

Vengono eseguite con cadenza annuale delle opportune prove di evacuazione generale su entrambe le sedi i cui esiti sono riportati in appositi verbali e vengono tenuti sotto controlli i presidi antincendio secondo la periodicità di legge.

Per quanto riguarda le due autorimesse in gestione diretta della Cooperativa, risultano predisposti degli specifici piani di emergenza e i locali risultano dotati della dotazione antincendio necessaria (estintori) e delle dotazioni di sabbia assorbente necessaria a gestire eventuali sversamenti. La valutazione del rischio incendio risulta BASSA e non risultano applicabili le particolari prescrizioni antincendio di cui al DPR 151/2011.

Sulle autorimesse vengono regolarmente e con cadenza annuale simulate le emergenze incendio e sversamento oli e liquidi dagli automezzi. In riferimento al singolo mezzo di Trasporto viene predisposto per ogni mezzo uno specifico PGE (Piano di gestione delle emergenze a bordo mezzo). Il mezzo risulta dotato degli estintori e della sabbia assorbente necessaria a gestire gli sversamenti e risulta dotato all'origine di tutti i presidi di sicurezza necessari atti a gestire eventuali eventi incidentali. Vengono, in attuazione di una specifica pianificazione, eseguite delle prove periodiche a campione di gestione delle emergenze quali evacuazione del mezzo (con partecipazione degli utenti del servizio).

Per quanto riguarda i cantieri oggetto dei servizi viene predisposto annualmente un piano di campionamento delle attività comprensivo della pianificazione delle prove di emergenza rispetto alle procedure antincendio e sversamento predisposte per ogni tipologia di servizio.

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/26- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2025

8. INDICATORI CHIAVE

A = consumi - B (sede/uffici) = n. addetti degli uffici - B (cantieri) = n. ore lavorate o veicoli (per tipologia di servizio) con esclusione delle ore di coordinamento/dirigenziali

In particolare : B1= ore lavorate totali; B2= ore lavorate mense B3= Ore lavorate Trasporti (ore conducenti) ; B4= numero totale di autoveicoli; B5= ore servizi di Pulizia; B6= ore servizi pulizie su materiale rotabile

Nelle ore lavorate vengono conteggiate anche le ore di lavoro interinale svolte sugli appalti.

SEDE CAMAIORE

IMPATTO	U.M.	2023	B=24	2024	B=14	2025	B=19
		Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B
ENERGIA	MWh	23,70	0,98	22,06	1,57	23,47	1,23
BIODIVERSITA'	Mq edificati	335	13,95	335	23,93	335	17,63

SEDE MILANO PERO

IMPATTO	U.M.	2023	B=14	2024	B=8	2025	B=8
		Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B	Consumo	R=A/B
ENERGIA	MWh	16,21	1,16	15,99	1,99	15,54	1,94
BIODIVERSITA'	Mq edificati	470	33,57	470	58,75	470	58,75

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/26- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2025

CANTIERI

IMPATTO	U.M.	2023	B1= 1768927,44 B2= 131743,83 B3= 291865,16			B4= 221 B5= 1170070,78 B6= 516408,99		
		Consumo	R=A/B1	R=A/B2	R=A/B3	R=A/B4	R=A/B5	R=A/B6
PRODOTTI CHIMICI	Lt/1000 h	150797	85,24				128,87	
SACCHI GR. E PICC.	Pz/1000 h	5082742	2873,34				4343,85	
MATERIALE CARTACEO	Kg/1000 h	146531	82,83				125,22	
STRACCI	Pz/1000 h	136	0,08				0,12	
PANNI VARIO FORMATO	Pz/1000 h	84050	47,51				71,83	
TOVAGLIOLI CARTA	Kg/1000 h	12625	7,13	95,83				
STOV. USA E GETTA BIO	Pz/1000 h	8843350	4999,26	67127,30				
CARBURANTE	Lt/1000 h	445255	251,70		1525,52			
VEICOLI ROTTAMATI	N. veicoli rottamati/tot veicoli	1				0,004		
EMISSIONE CO2 AUTOMEZZI A GASOLIO	Tons rifiuti CO2/1000 h	1060,38	0,59					
Produzione rifiuti speciali pericolosi per servizi pulizie	Tons rifiuti /1000000 h	8,19	4,62				7	3,80
Produzione rifiuti speciali non pericolosi per servizi pulizie	Tons rifiuti /1000000 h	27,88	15,75				21,26	12,92
Produzione totale rifiuti speciali per servizi pulizie	Tons rifiuti /1000000 h	36,07	20,37				30,80	16,72

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/26- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2025

IMPATTO	U.M.	2024	B1= 1964726,45 B2= 125533,84 B3= 304381,65			B4= 234 B5= 1375693,35 B6= 514153,02		
		Consumo	R=A/B1	R=A/B2	R=A/B3	R=A/B4	R=A/B5	R=A/B6
PRODOTTI CHIMICI	Lt/1000 h	231988	118,58				168,63	
SACCHI GR. E PICC.	Pz/1000 h	4862992	2475,15				3534,93	
MATERIALE CARTACEO	Kg/1000 h	188187	95,78				136,79	
STRACCI	Pz/1000 h	160	0,08				0,12	
PANNI VARIO FORMATO	Pz/1000 h	81282	41,37				59,08	
TOVAGLIOLI CARTA	Kg/1000 h	12625	6,43	100,6				
STOV. USA E GETTA BIO	Pz/1000 h	8358250	4254,15	66581,65				
CARBURANTE	Lt/1000 h	487798	248,27		1602,59			
VEICOLI ROTTAMATI	N. veicoli rottamati/tot veicoli	6				0,027		
EMISSIONE CO2 AUTOMEZZI A GASOLIO	Tons rifiuti CO2/1000 h	1161,67	0,59					
Produzione rifiuti speciali pericolosi per servizi	Tons rifiuti /1000000 h	77,56	39,4				56	35,95
Produzione rifiuti speciali non pericolosi per servizi	Tons rifiuti /1000000 h	37,31	18,99				27,12	17,29
Produzione totale rifiuti speciali per servizi	Tons rifiuti /1000000 h	114,87	58,46				83,50	53,24

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/26- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2025

IMPATTO	U.M.	2025	B1= 2157738,33 B2= 309564,46 B3= 331183,16			B4= 300 B5= 1379423,83 B6= 517842,16		
			Consumo	R=A/B1	R=A/B2	R=A/B3	R=A/B4	R=A/B5
PRODOTTI CHIMICI	Lt/1000 h	218322	101,18				158,27	
SACCHI GR. E PICC.	Kg/1000 h	3578470	1658,44				2594,18	
MATERIALE CARTACEO	Kg/1000 h	76785	35,59					
STRACCI	Pz/1000 h	207	0,10				0,15	
PANNI VARIO FORMATO	Pz/1000 h	103816	48,11				75,26	
TOVAGLIOLI CARTA	Kg/1000 h	7282	3,37	23,52				
STOV. USA E GETTA BIO	Pz/1000 h	11454600	5308,61	37002,31				
CARBURANTE	Lt/1000 h	538779	249,70		1626,83			
VEICOLI ROTTAMATI	N. veicoli/h	2				0,01		
EMISSIONE CO2 AUTOMEZZI A GASOLIO	Tons CO2/1000 h	1283,10	0,59					
Produzione rifiuti speciali pericolosi per pulizie rotabili	Tons rifiuti /1000000 h	3,77	1,75					1,75
Produzione rifiuti speciali non pericolosi per pulizie rotabili	Tons rifiuti /1000000 h	303,03	140,44					140,44
Produzione totale rifiuti speciali per pulizie rotabili	Tons rifiuti /1000000 h	306,80	142,19					142,19

Nota: Non è stato inserito indicatore della produzione di rifiuti speciali (pericolosi e non) di sede in quanto non significativo e derivante da eventuali manutenzioni all'edificio.

9. OBBLIGHI NORMATIVI E DI CONFORMITA'

Per quanto riguarda il riferimento agli obblighi normativi applicabili gli stessi sono richiamati, ove applicabile, in corrispondenza dell'aspetto ambientale associato nelle precedenti sezioni della Dichiarazione Ambientale. L'organizzazione mantiene sotto controllo l'aggiornamento rispetto alle prescrizioni legali ed altre prescrizioni applicabili attraverso un elenco specifico secondo le modalità descritte in apposita procedura.

Inoltre, con riferimento alle normative settoriali e in funzione dei criteri ambientali richiesti nelle gare di appalto, la scrivente adotta:

- CAM (Criteri Ambientali Minimi) applicabili ai servizi di Pulizia e di Ristorazione collettiva.
- Prodotti e/o servizi a marchio Ecolabel, secondo quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 66/2010.

10. SINTESI DATI E CONCLUSIONI

B&B Service società cooperativa si impegna inoltre a mettere a disposizione del pubblico gli aggiornamenti della dichiarazione ambientale secondo quanto previsto dal Regolamento EMAS con frequenza annuale.

B&B Service società cooperativa dichiara la conformità giuridica e l'attendibilità dei dati relativi alle prestazioni enunciate nella presente dichiarazione ambientale, che è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'allegato IV del Regolamento CE 1221/2009 come modificato dal Reg UE 2026/2018.

La Cooperativa renderà disponibile al pubblico la presente Dichiarazione Ambientale attraverso la sua pubblicazione sul sito internet www.bebservice.it nella sezione "certificazioni".

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/26- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2025

Il presente documento è stata verificato e convalidato dal verificatore ambientale accreditato:

SGS ICS Italia S.r.l.

Via Caldera, 21 - Milano, Lombardia, 20153 – Italia

Numero di accreditamento IT-V-0007

Timbro e Firma di Convalida

Dichiarazione Ambientale 2025-2027 – Rev 01 del 27/03/26- AGGIORNAMENTO DATI AL 31/12/2025

Per informazioni rivolgersi a:

- Ragione Sociale dell'organizzazione – B&B Service Società Cooperativa
- Indirizzo sede operativa principale – Via dei carpentieri 11/13 - 55041 Camaiore (LU)
- Indirizzo sede Legale domiciliata c/o lo studio del Commercialista esterno – P.zza Carducci ,18 - Pietrasanta (LU)
- Numero Telefonico - 0584/945874
- Numero Fax - 0584/324077
- E-mail - Ufficio Qualità Salute Sicurezza e Ambiente s.biggi@bebservice.it
- Sito web – www.bebservice.it

Camaiore li, 27/03/2026

Il Presidente - Federico Bigi